

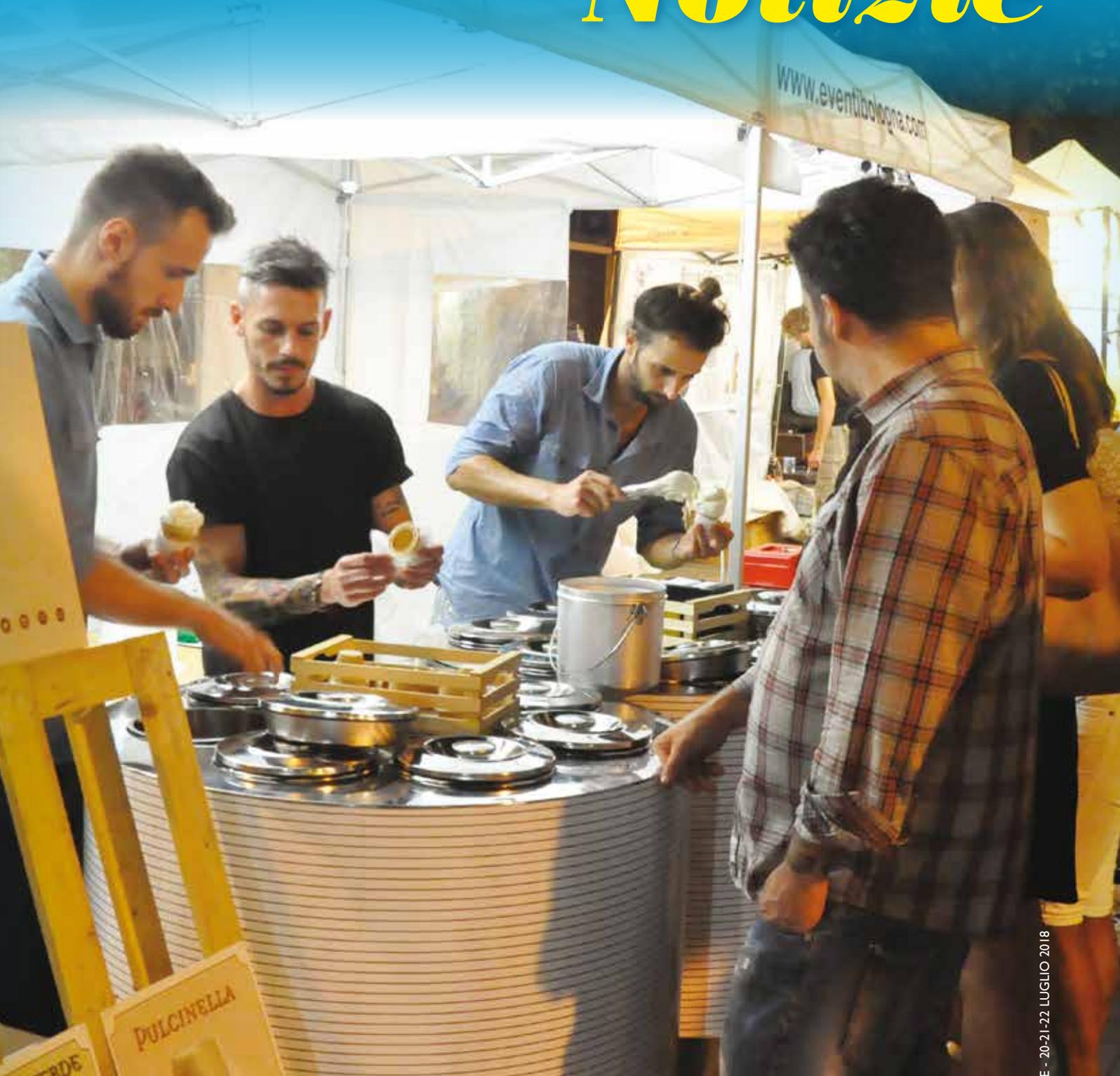
PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



CASALECCHIO

CASALECCHIO NOTIZIE - ANNO XLV N°2 GIUGNO 2018

Notizie



CASALECCHIO 4.0
Novità WiFi, Open Fiber,
Eon Reality

PAG. 5 E PAG. 28

IL PUNTO
Scuola e territorio: per un'alternanza
scuola/lavoro di qualità

DA PAG. 15

LIBERA DI ESSERE TE STESSA



Vivi in condominio o hai una caldaia autonoma: con l'installazione di un sistema di regolazione evoluto, gestibile anche dal tuo smartphone, potrai finalmente regolare la temperatura della tua casa in modo personalizzato ed efficiente.

Contatta Eco Termo Logic, azienda leader nel settore, saprà consigliarti il sistema più adatto ed efficiente.

CON ECO TERMO LOGIC PUOI OTTIMIZZARE IL CLIMA DEL TUO APPARTAMENTO,
RISPARMIANDO FINO AL 30%

 **ECO TERMO LOGIC**

Via Tolmino, 54 40134 Bologna
Tel. 051 78 11 96 • 051 56 35 35 Fax 051 56 07 14
www.ecotermologic.it - info@ecotermologic.it

La sicurezza, i profughi e il nostro territorio: interventi e azioni concrete

Questi temi sono particolarmente sensibili ultimamente. Purtroppo, la strumentalizzazione e le chiacchiere da parte di una maggioranza che si sta esprimendo con politiche di destra nel Governo Nazionale rischiano di continuare in annunci a fini elettorali, senza in realtà affrontare le questioni vere.

Si fermeranno gli sbarchi o in realtà siamo di fronte a un movimento strutturale e storico da gestire con politiche di lungo periodo? Quali sono le ricette assieme all'Europa che si intendono applicare per regolare gli arrivi, consentendo quelli per i rifugiati e quelli richiesti da alcuni settori produttivi? Come si intendono rafforzare le carenze numeriche e strutturali delle forze dell'ordine in periferia a fronte di un sentimento di preoccupazione e incertezza sulla sicurezza quotidiana?

Noi, a **livello locale**, ci stiamo muovendo invece concretamente rispetto alle nostre possibilità.

La nostra scelta a Casalecchio di Reno è stata quella di gestire i temi legati alla sicurezza del territorio collaborando strettamente con le Istituzioni preposte alla prevenzione e all'intervento sui crimini: la Prefettura, la Questura, i Carabinieri, la Polizia di Stato, le Forze dell'Ordine in generale. La nostra Polizia Locale si raccorda in modo costante per intervenire con la massima efficacia coordinando le informazioni e ogni tipologia di azione. Dal 2016 abbiamo attivato un **Assessorato alla Sicurezza** e stiamo producendo iniziative e politiche, in un rapporto stretto con i cittadini.

Sviluppiamo un'attività di controllo del territorio e interventi come costanti **sgomberi** in aree lungofiume che vedono a volte persone senza fissa dimora che gravitano ai bordi della città di Bologna.

La prevenzione sociale, il controllo del territorio, l'intervento sulle situazioni di degrado sono alcune linee di lavoro per evitare di avere poi nel tempo la crescita e il consolidamento



Corpo Unico di Polizia Locale

di fenomeni di criminalità.

Il nostro Comune ha negli anni investito un sistema di controllo con **oltre 50 telecamere** collocate in posizioni strategiche del nostro territorio e una sala di controllo che permette di verificare situazioni in diretta o recuperare le registrazioni che si sono dimostrate utili in tante indagini delle Forze dell'Ordine. Abbiamo avviato **convenzioni con alcuni condomini** per l'installazione di ulteriori telecamere, rispetto a zone di interesse pubblico e con aree da monitorare per poi intervenire nel modo più adeguato.

I **profughi** sul nostro territorio comunale sono **pochi**. È davvero difficile dire che siano un problema.

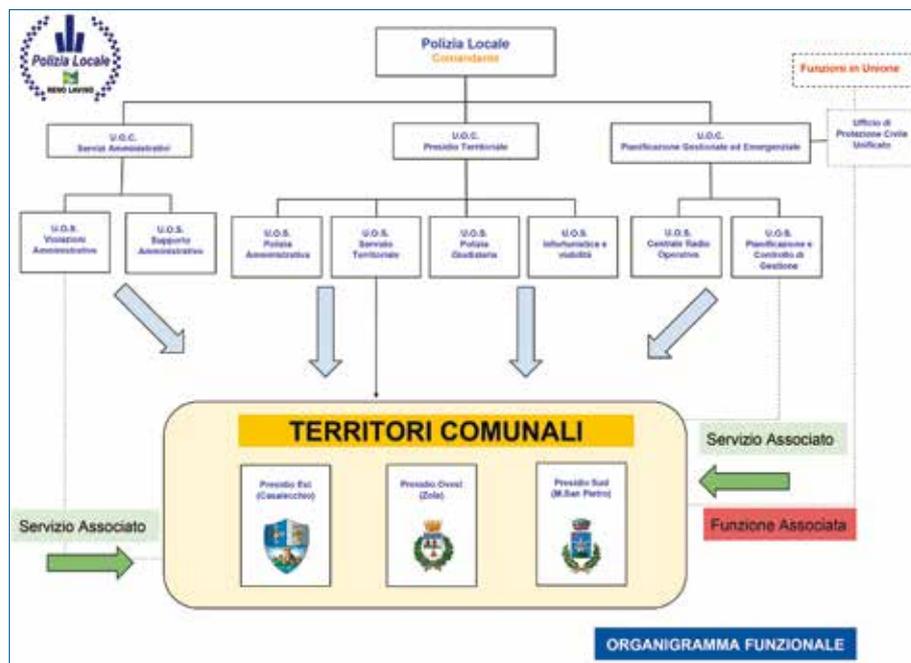
Sono **20** su tre appartamenti, gestiti dalle coop sociali su mandato diretto della Prefettura.

Come Amministrazione Comunale abbiamo il compito di rapportarci con le istituzioni, controllare la situazione con attenzione ma non ne abbiamo la gestione diretta. In altri Comuni, anche a noi vicini i profughi, sono in numero maggiore (ad esempio a Sasso Marconi 70, in Valsamoggia 82, ecc.).

L'avvio concreto dall'11 giugno del **Corpo di Polizia Locale di Unione** (con la Comandante Maria Rosaria Sannino

e 48 addetti - *vd. foto*) rappresenta un passo significativo per la crescita delle attività di collaborazione in Unione dei Comuni per realizzare migliori servizi per i nostri cittadini. Si parte con tre comuni (**Casalecchio, Zola Predosa e Monte San Pietro**), in una convenzione che coinvolge tutti e 5 con l'obiettivo di estendere anche agli altri, in prospettiva, il corpo unico di P.L. Si realizzerà gradualmente un progetto che vedrà nei tre comuni una puntuale presenza nel territorio favorita dalla razionalizzazione dei servizi interni, destinando più operatori nei servizi diretti nelle nostre città. Questo anche con un incremento del personale attraverso nuove assunzioni.

Il nuovo Corpo avrà una **nuova**





Casalecchio Notizie
Periodico dell'Amministrazione Comunale
Trimestrale in distribuzione gratuita
Anno XLV - N°2 giugno 2018

Direttore Responsabile:
Gian Paolo Cavina

Direzione e Redazione:
Municipio di Casalecchio di Reno
via dei Mille, 9
Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Comitato di Redazione:
Francesco Borsari, Laura Lelli,
Massimiliano Rubbi, Mauro Ungarelli

Registrazione del Tribunale di Bologna
n. 4267 del 24 marzo 1973

Foto di: Archivio Comunale

Foto di copertina:
"Festa del Gelato Artigianale 2017"
Foto di Eventi s.c. a r.l.

Impaginazione e Raccolta Pubblicitaria:
EVENTI s.c. a r.l.
Via della Beverara 58/10 • 40131 Bologna
Tel. 051 634 04 80 • fax 051 634 21 92
eventi@eventibologna.com
www.eventibologna.com
Pubblicità inferiore al 50%

Stampa:
MIG - MODERNA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l.
Via dei Fornacai, 4 • 40129 Bologna

Fascicolo consegnato in tipografia
il 19 giugno 2018
e stampato in 18.000 copie



SOMMARIO

Editoriale	3
Ambiente e Territorio	5
Politiche Sociali	10
Gruppi Consiliari	13
Il punto: Scuola e Territorio	15
Attività Produttive	28
Politiche Educative	30
Storia Locale	31
Cultura	33
Sport	36
Speciale Estate	37

L'EDITORIALE CONTINUA DA PAGINA 3

sede, dopo i lavori di ristrutturazione, presso l'ex nido **Franco Centro** in centro a Casalecchio vicino al parcheggio e alla Casa della Conoscenza, nel cuore simbolico del nostro territorio per valorizzarne la presenza tangibile. Stiamo progettando la **nuova Caserma dei Carabinieri**, ipotizzando l'utilizzo del **vecchio municipio** e superando una situazione molto onerosa per il Ministero. A breve la verifica tecnica e la soluzione finanziaria. Si tratta di individuare una forma che consenta di rafforzare la presenza sul nostro territorio dell'importante supporto dei Carabinieri con i quali collaboriamo quotidianamente.

In questo percorso è importante avere al nostro fianco anche il **mondo associativo** organizzato, ad esempio gli **Alpini** che fanno parte della Protezione civile, la **Pubblica Assistenza** che ci supporta nella gestione dei problemi sociali o gli **Amici Vigili** che sono al nostro fianco nei percorsi casa-scuola sicuri. Con i **Carabinieri** e con lo **Spi CGIL** abbiamo realizzato iniziative nei centri sociali per contrastare l'ignobile fenomeno dei raggiri e delle truffe agli

anziani.

Sicurezza significa anche rendere più vivibile la città. Siamo partiti con l'ammmodernamento a **led della pubblica illuminazione**, prima nei parchi pubblici e poi lungo le ciclabili e le strade cittadine per arrivare al completamento di tutto il piano entro il 2019. Una buona illuminazione crea una sensazione di maggiore sicurezza; unitamente al sostegno diffuso di insediamenti commerciali, possiamo rendere il territorio sempre più vissuto e quindi più controllato.

Affrontiamo quindi seriamente il tema sicurezza senza agitarlo come il solito spauracchio demagogico per accalappiare voti. Dobbiamo anche dirci con altrettanta franchezza che non esiste in nessuna parte del mondo la riduzione a zero del rischio di reati.

Noi abbiamo una strategia concreta che coinvolge le istituzioni e i cittadini. Resta essenziale la coesione sociale, il senso di appartenenza alla comunità e la collaborazione reciproca per gestire al meglio il nostro territorio.

Massimo Bosso
Sindaco

WiFi: tutta la rete pubblica

18 i punti coperti dalla rete WiFi pubblica sul territorio casalecchiese, di cui **6 a banda ultralarga con 27 nuovi hotspot** che i vostri dispositivi mobili rileveranno con il nome (SSID Service Set Identifier) **EmiliaRomagnaWiFi** - e che il Comune di Casalecchio di Reno si era aggiudicato nel 2018 partecipando a un bando della Regione Emilia-Romagna tramite l'Unione dei Comuni Valli Reno Lavino Samoggia - e **gli altri 12 attivi sin dal 2009**.

Ecco l'elenco completo:



SSID EmiliaRomagnaWiFi

- Spazio Eco, via dei Mille 26
- Municipio (interno ed esterno), via dei Mille 9
- Casa della Salute (interno ed esterno),

piazzale Rita Levi-Montalcini 5

- Casa della Conoscenza Biblioteca Cesare Pavese (esterno), via Porrettana 360

SSID WiFi Casalecchio

- Casa della Conoscenza Biblioteca Cesare Pavese (interno), via Porrettana 360
- Piazza del Popolo
- Piazza del Monumento ai Caduti
- Galleria Ronzani
- Parco del Lido
- PalaCabral - Centro Sportivo Allende
- Via Marconi angolo Via Toti
- Parco Rodari
- Via Duse
- Via Frescobaldi
- Centro Sociale Meridiana
- Stazione Suburbana
- Centro sociale 2 Agosto
- Montagnola di Sopra (Parco della Chiusa)
- Piscina King



L'accesso alla rete internet tramite tecnologia WiFi non richiede l'autenticazione. Per l'utilizzo del servizio non è quindi necessario effettuare alcuna procedura di registrazione. Restano comunque attive tutte le restrizioni ed i filtri alla navigazione definiti dall'Amministrazione del Comune di Casalecchio di Reno al fine di prevenire un improprio utilizzo dell'infrastruttura.

OPEN FIBER ARRIVA A CASALECCHIO DI RENO

È stata siglata la convenzione tra l'Amministrazione comunale e la società **Open Fiber Spa** che porterà a Casalecchio di Reno **la fibra ottica a banda ultra larga (BUL)** con la tecnologia Fiber to the Home (FTTH), l'unica in grado di garantire una connessione ultra veloce con livelli di efficienza e affidabilità elevatissimi. È una scelta strategica che risponde agli obiettivi previsti dall'Agenda Digitale Europea e rientra nella Strategia Italiana per la banda ultra larga. La partecipata al 50% da Enel e al 50% da Cassa Depositi e Prestiti investirà, solo nel comune di Casalecchio di Reno, oltre 4 milioni di euro. Open Fiber vanta la più diffusa rete italiana in fibra ottica FTTH con **velocità fino a 1 Gigabit per secondo (Gbps) sia in download che upload**. La società guidata da Elisabetta Ripa non vende servizi in fibra ottica direttamente al cliente finale, ma è attiva esclusivamente nel mercato all'ingrosso "wholesale only", offrendo l'accesso all'infrastruttura a tutti gli operatori di mercato interessati. In questo modo, i cittadini e le imprese di Casalecchio di Reno avranno un'opportunità in più di scegliere per le loro connessioni quegli operatori che utilizzano la banda ultralarga fornita da Open Fiber.

"La convenzione siglata con Open Fiber è significativa in quanto consente al nostro territorio di poter essere cablato con fibra ottica a banda

ultra larga e quindi di poter essere, in poche parole, all'avanguardia nei servizi offerti, e dunque anche più competitivo" - sottolinea l'assessore all'Urbanistica **Nicola Bersanetti** - "Ciò in prospettiva ha tantissime possibili declinazioni: per un cittadino significa avere l'opportunità di un servizio internet ad altissima velocità presso la propria abitazione mentre per un'azienda, a maggior ragione se legata alle produzioni digitali o al mondo dell'informatica, di essere più performante e competitiva. Una città cablata con fibra ottica a banda ultra larga è quindi una città anche più attraente sotto il profilo degli investimenti per l'insediamento di nuove aziende. Sotto un aspetto prettamente pubblico, la posa di questa nuova infrastruttura consentirà al Comune di implementare i propri servizi verso i cittadini: infatti ci consentirà di fornire, a spese dell'operatore privato, la banda ultra larga anche a circa 50 punti pubblici tra edifici, impianti sportivi, scuole e videosorveglianza. Saremo in grado di cablare le nostre scuole offrendo così ad insegnanti e studenti aule e strumenti di lavoro più adatti alle loro esigenze. Altro elemento assolutamente rilevante sotto il profilo della sicurezza è dato dal fatto che il cablaggio per la fibra sarà anche lo scheletro, l'ossatura, grazie alla quale il Comune potrà poi implementare ed estendere il sistema di videosorveglianza in modo molto più capillare a tutta la nostra città. Tengo a ringraziare tutti gli assessorati che hanno contribuito per

la loro parte al progetto e alla chiusura della convenzione, in particolare modo il mio collega di giunta, **Massimo Masetti**, Assessore all'Information Technology".

I **lavori di installazione** della banda ultralarga qui a Casalecchio cominceranno nell'estate 2018 e avranno una **durata di 18 mesi**. Saranno posati **oltre 7mila chilometri di fibra per raggiungere circa 12mila unità immobiliari, tra imprese e cittadini**. Il cablaggio in fibra ultraveloce sarà infatti fondamentale per le attività imprenditoriali del territorio, che potranno accelerare il processo di digitalizzazione e migliorare la produttività e la competitività nel mercato globale. **Nella maggior parte dei casi gli interventi stradali saranno effettuati con tecniche che assicurano il minimo impatto sulla viabilità ordinaria**. Open Fiber considera fondamentali le sinergie con gli operatori che gestiscono i servizi del territorio, dal momento che ove possibile utilizzerà infrastrutture di rete già esistenti al fine di minimizzare i disagi per i cittadini. La rete interamente in fibra ottica con banda ultra larga è già disponibile in diverse città italiane, tra cui Bologna.

Il programma complessivo per la banda ultra larga prevede lo sviluppo della rete in 6 anni su oltre 270 città italiane per circa 9 milioni e mezzo di unità immobiliari servite (info: <https://openfiber.it/it>).

Lavori in corso: aggiornamenti



Rotatoria Porrettana/Fattori

ROTATORIA PORRETTANA/FATTORI

Conclusi i lavori alla rotatoria Porrettana/Fattori che già da tempo era comunque pienamente funzionante. Dopo l'asfaltatura eseguita nella prima metà dello scorso mese di maggio (tappeto d'usura), a fine maggio sono state realizzate le strisce di margine e rimossi i new jersey di plastica. Tra giugno e luglio, con interventi notturni per non impattare eccessivamente sulla viabilità, saranno dipinte anche le fasce di arresto e gli attraversamenti pedonali.



Piazza Stracciacchi



Segnaletica centro

MANUTENZIONE STRADE E PARCHEGGI

Dopo Piazza Stracciacchi, già oggetto della sostituzione della griglia centrale, i prossimi lavori saranno di bonifica stradale profonda (ossia, nelle zone individuate, si scaverà per mezzo metro e si ricostruirà anche il pacchetto di fondazione stradale) e saranno distribuiti sulla via Porrettana, nelle posizioni più ammalorate. Qui sotto un breve elenco delle zone con gli interventi più salienti in programma entro la fine del mese di giugno:

- Porrettana (direzione Bologna) fra la scuola Galilei e via Tunisi;
- Porrettana (direzione Bologna) centro, fra la rotonda Alpi e la rotonda Fattori;
- Porrettana (direzione Bologna) centro, fronte via Duse;
- Marconi (direzione Bologna), prossimità incrocio con via della Chiesa;
- Isonzo (fronte civico 23).



Segnaletica ex Municipio



Segnaletica via del Municipio

Relativamente alla segnaletica: è stata ripassata nelle scorse settimane la segnaletica del centro, del piccolo parcheggio all'interno del cortile dell'ex Municipio, di via del Municipio e alcuni interventi su via Sozzi, la segnaletica blu nel parcheggio a pagamento dietro alla rotonda Biagi e quello di via Ragazzi della Chiesa.

Il prossimo step di lavori si svolgerà nel mese di luglio.

INTERVENTI NELLE SCUOLE SULLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA



cosolecchio di reno
più sostenibile

Nella tabella seguente trovate i lavori sulla riqualificazione energetica che interesseranno gli edifici scolastici. Gli interventi discendono dal **nuovo contratto che assomma illuminazione pubblica e riqualificazione energetica** siglato tra Amministrazione comunale, la società patrimoniale Adopera e Rekeep (nuovo nome di Manutencoop Facility Manage-

ment). Agli interventi di riqualificazione energetica qui descritti vanno aggiunti i lavori per il CPI (Certificato Prevenzione Incendi) che verranno eseguiti nei plessi Ciari/Don Milani e Viganò/Dozza.

Due interventi in programma anche per le primarie XXV Aprile, la sistemazione del solaio e quella del giardino frontale. La tempistica di questi lavori non è, al momento di andare in stampa, ancora definita.

EDIFICIO	INTERVENTO
nido d'infanzia Zebri	sostituzione boiler acqua calda sanitaria
	sostituzione elettropompe circuito riscaldamento
	sostituzione ventilconvettori della materna
	rifacimento della distribuzione acqua calda sanitaria nel corridoio dell'elementare
scuola primaria Garibaldi	ampliamento del sistema di telegestione (36 fancoil)
scuola infanzia Rubini	sostituzione di 46 mq di infissi
	sostituzione linea distribuzione riscaldamento e corpi scaldanti
	rifacimento guaina ed installazione coibentazione coperto piano (cucina) mq 75
scuola infanzia Vignoni	riqualificazione centrale termica con sostituzione della caldaia
	installazione impianto completo di trattamento acqua in centrale termica
scuola infanzia Esperanto	demolizione e sostituzione canna fumaria con una in acciaio
scuola primaria XXV Aprile scuola infanzia Caravaggio	sostituzione Unità Trattamento Aria della piscina
	sostituzione ventilconvettori materna e 3 aule elementare (16 fancoil con 16 radiatori)
	sostituzione di 138 mq di infissi palestra e piscina
	realizzazione nuova linea distribuzione riscaldamento aerotermi palestra con nuove elettropompe
	sostituzione aerotermi palestra
	installazione boiler con pompa di calore per produzione acqua calda sanitaria
scuola primaria Viganò scuola infanzia Dozza	installazione pompa di calore per riscaldamento acqua vasca piscina
	sostituzione boiler acqua calda sanitaria ed installazione n.5 pannelli per il solare termico
	sostituzione elettropompe circuito riscaldamento elementare parte vecchia e materna
	sostituzione di 6 mq di infissi nella materna
scuola secondaria di primo grado Galilei	installazione cappotto isolante nella materna mq 1.035
	installazione sistema di ventilazione meccanico nelle palestre e spogliatoi
	sostituzione di 283 mq di infissi palestre
	installazione valvole termostatiche sui radiatori degli spogliatoi
	sostituzione delle caldaie
scuola primaria Carducci	installazione boiler con pompa di calore per produzione acqua calda sanitaria
	installazione valvole termostatiche sui radiatori
scuola secondaria primo grado Marconi	riqualificazione centrale termica con sostituzione caldaia ed installazione trattamento acqua
	riqualificazione centrale termica con sostituzione delle 3 caldaie
	installazione boiler con pompa di calore per produzione acqua calda sanitaria
scuola secondaria primo grado Moruzzi	installazione pompa di calore per riscaldamento acqua vasca piscina
	riqualificazione centrale termica con sostituzione delle caldaie
	sistemazione edile del locale caldaia
	sostituzione di 631 mq di infissi (ala vecchia e palestra)
scuola infanzia Meridiana	sostituzione fancoil ala vecchia
	installazione di 2 nuove pompe di calore a servizio dell'intero impianto termico a supporto della fornitura dalla rete di Teleriscaldamento

Dalla Comunità Solare Locale: La nostra casa a impatto zero



Quella che vi vogliamo raccontare è la storia avvincente di come abbiamo voluto affrontare in modo innovativo e lungimirante il problema della rottura della nostra caldaia per uso domestico.

Siamo una famiglia costituita da papà, mamma e due figli di 8 e 11 anni, felicemente cittadini di Casalecchio dal 2008. Noi genitori siamo da sempre sensibili e attenti alle tematiche ambientali, e ancora di più lo siamo diventati dopo la nascita dei nostri figli ma, essendo due informatici, affrontiamo il tema con la convinzione che la soluzione stia nella tecnologia: non vogliamo rinunciare a tutti i vantaggi che ci ha portato la tecnologia e sappiamo che, anzi, la tecnologia ci può guidare nell'obiettivo di preservare l'ambiente e che serve più tecnologia per dare una mano al nostro pianeta.

Guidati da questo spirito, quando due anni fa si è rotta la nostra caldaia ad uso domestico, abbiamo deciso di esplorare tutte le possibilità che si presentavano. Per questo motivo, oltre a richiedere preventivi per caldaie di nuova genera-

zione, ci siamo anche rivolti alla Comunità Solare Locale (CSL) di cui siamo soci fin dalle sue origini. Tramite la CSL, abbiamo incontrato un professionista per le energie rinnovabili che ci ha aperto una prospettiva completamente nuova proponendoci di **installare una pompa di calore**, una tecnologia relativamente recente con una efficienza molto maggiore rispetto al metano. La pompa di calore produce acqua calda sanitaria e alimenta i comuni termosifoni in ghisa e quindi sostituisce integralmente la caldaia a metano, ha un funzionamento molto semplice, non ha bisogno di manutenzione annuale e la sua vita media è di svariati decenni. Questa scelta però implica un aumento importante del fabbisogno di elettricità della casa. Per questo motivo, il professionista per le energie rinnovabili ci ha proposto di **installare sul tetto condominiale un impianto fotovoltaico** che consentisse di alimentare la nostra pompa per una percentuale significativa dei suoi consumi.



Contestualmente, sempre aiutati dalla CSL, abbiamo individuato un nuovo fornitore di energia elettrica che produce energia solo da fonti rinnovabili e che ci offre condizioni economiche migliori rispetto al precedente fornitore.

A questo punto, abbiamo deciso di compiere anche l'ultimo passo verso la casa elettrica e quindi, oltre ad installare i pannelli fotovoltaici e la pompa di calore, abbiamo anche sostituito il piano cottura a gas con un piano cottura ad induzione, molto più efficiente.

Tutti cambiamenti forieri di grandi miglioramenti nella nostra vita quotidiana! Adesso nei mesi invernali abbiamo temperature fra i 19 e i 20 gradi più o meno costantemente tutto il giorno (con la caldaia al risveglio eravamo spesso accolti da 15-16 gradi). Il passaggio al piano ad induzione ha richiesto la sostituzione

di alcune pentole che sono più efficienti energeticamente e permettono di cucinare in maniera più sana.

Per una migliore gestione dell'utilizzo dell'energia abbiamo installato sui nostri telefoni una app di **monitoraggio** che ci permette di vedere in ogni momento quanta energia stiamo producendo e quanta consumando, raccoglie dati statistici e interagisce con gli elettrodomestici permettendoci di visualizzarne il consumo, di attivarlo o disattivarlo anche da remoto!

Il risultato di questa avventura è che la nostra casa adesso è una casa elettrica: consumiamo solo energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e non abbiamo più bisogno di alcun combustibile fossile. Ci sono tanti modi per affrontare l'emergenza ambientale ed energetica, noi abbiamo scelto la strada che punta sulle energie rinnovabili e sull'innovazione tecnologica per garantire ai nostri figli un futuro in cui ci saranno ancora le risorse necessarie per usufruire di tutte le meraviglie che lo sviluppo tecnologico ci ha regalato.

Nicola, Pietro, Mauro e Linda



Salamandrina perspicillata al Parco della Chiusa

Gli interventi per garantire la riproduzione dell'animale-simbolo del Parco

Negli scorsi mesi, presso il **Parco della Chiusa**, sono stati realizzati alcuni interventi per garantire la continuità della riproduzione della **salamandrina degli occhiali** (*Salamandrina perspicillata*), anfibio riconosciuto dalle direttive europee "specie di interesse comunitario che richiede una protezione rigorosa". La salamandrina è l'animale simbolo del Parco della Chiusa che, con la "**Stazione San Luca**", è uno dei 3 luoghi riproduttivi a oggi noti della specie nell'area metropolitana bolognese, di particolare rilevanza perché vicino all'area urbana.

Nel mese di febbraio 2018, approfittando della latenza invernale, è stata completata la **sistemazione delle pozze**, risagomando una piccola "buca" a monte dell'invaso principale protetta da un graticcio di rami di sambuco, posando tronchi e accumulando detriti in punti strategici per limitare l'accesso degli ungulati nell'invaso principale e sistemando delle fascine per indirizzare la deposizione delle uova. Precedute da due ovature di rana agile (*Rana dalmatina*), le prime uova di salamandrina sono state rilevate il **18 aprile**, insieme a ovature deposte da un rospo comune (*Bufo bufo*). L'**8 maggio**, durante un sopralluogo serale con una temperatura di 20 gradi, sono state rilevate le prime



schiose, decine di piccole larve e diverse uova ancora in stato embrionale; insieme a girini di rana agile e di rospo, era presente un'ovatura di rana appenninica (*Rana italica*). In definitiva, **la riproduzione è avvenuta con successo** in modo massivo, e il sito è al momento funzionale e bilanciato fra tratti "di sfogo" utilizzati dagli ungulati come ingresso e passaggio e l'area destinata alla riproduzione degli anfibi. Oltre al monitoraggio costante, ulteriori interventi oculati potranno essere previsti per potenziare il sito, che comunque già oggi permette la **conservazione efficace della specie-bersaglio** e di diversi altri esponenti della fauna minore.

A cura del dott. Francesco Nigro
Biologo WWF Sezione Bologna Metropolitana
(www.wwfologna.wordpress.com)

Una nuova cartellonistica al Parco della Chiusa

Dal mese di giugno, i frequentatori delle varie aree del **Parco della Chiusa** potranno notare una **nuova e più ricca cartellonistica**, realizzata in stretta collaborazione tra l'**Assessorato all'Ambiente**, i **Servizi di Comunicazione** del Comune e l'**Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale**, che ha finanziato la produzione e l'installazione dei cartelli nell'ambito del "**Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile 2011/2013**" della **Regione Emilia-Romagna** - Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna.

Si tratta di 20 cartelli sui **siti di interesse ambientale e architettonico** del parco, 10 cartelli che verranno posizionati ai diversi **punti di ingresso** del parco, 15 cartelli con le **regole da rispettare**, 5 sul corretto **conferimento dei rifiuti**, 6 **pannelli storici**, 7 pannelli che illustrano il nuovo "**percorso delle farfalle**" nello stradello tra via Panoramica alta e bassa, 5 bacheche su **aspetti naturalistici** e **specie protette** che si possono trovare all'interno del Parco e 2 **mappe generali** dell'area protetta. In molti di questi pannelli sono presenti **QR Code** dai quali si potrà accedere a spiegazioni più approfondite pubblicate sul sito www.parcodellachiusa.it. La nuova cartellonistica verrà presentata a settembre nel corso dell'iniziativa regionale "**Vivi il Verde**" (21 settembre, ore 17.30, ingresso di via Panoramica). L'obiettivo del progetto è quello di rendere il parco **più leggibile e fruibile** dai numerosi frequentatori, aumentando la consapevolezza delle bellezze presenti ma anche della **delicatezza dell'ecosistema**, con l'invito a trattarlo con cura e attenzione.

Vi ricordiamo anche che è possibile trovare molte informazioni sul Parco scaricando la **App gratuita "KeyToNature"**, guida interattiva alle piante legnose disponibile per tablet e smartphone, e percorrendo l'itinerario "**Anello dei Parchi**" corredato da una segnaletica dedicata.

**PAESAGGIO NATURALE E SEMINATURALE
PROTETTO COLLINE DI SAN LUCA**

1 SENTIERO DEI BREGOLI

Antico sentiero che ancora oggi dalla Chiesa di San Marino all'ingresso del Parco della Chiusa sale fino al crinale del Colle della Guardia attraversando un bosco mesofillo in via di rinaturalizzazione. Il sentiero, oggi pedonale e classificato come sentiero C.A.I. 112/A, è lungo circa 1,7 chilometri ed è parte della Via Degli Dei che congiunge Piazza Maggiore a Bologna con Piazza della Signoria a Firenze.

Bosco mesofillo posto sul versante Ovest della collina di San Luca, la cui porzione settentrionale è caratterizzata dalla presenza di un bosco a dominanza di roverella (*Quercus pubescens*).

Tutta l'area è interessata da un denso reticolo di sentieri.

www.parcodellachiusa.it

Logo of the Parco della Chiusa and the Regione Emilia-Romagna.

HABITAT: l'Internet of Things (IoT) per la salute e l'autonomia della persona

C'è anche il contributo di ASC InSieme in questo progetto regionale



L'aumento dell'età media della popolazione impone di trovare soluzioni per sostenere e prolungare l'autonomia delle persone nei loro luoghi ed ambienti quotidiani.

HABITAT è un progetto finanziato nell'ambito del POR FESR* 2014-2020 della Regione Emilia Romagna che si rivolge alle famiglie, agli assistenti familiari, agli operatori di strutture protette e a tutti coloro che avvertono l'esigenza di un supporto nelle attività quotidiane al fine di garantire una maggiore sicurezza e di favorire il mantenimento di corretti stili di vita.

In questo caso il supporto è di tipo tecnologico, HABITAT si propone infatti di sfruttare le opportunità derivanti dall'**Internet of Things (IoT)** per realizzare ambienti domestici assistivi, riconfigurabili ed in grado di adattarsi progressivamente alle esigenze di chi li abita.

Attraverso l'uso di questi strumenti, sarà possibile fornire un sistema di monitoraggio "trasparente" dei comportamenti quotidiani di persone che, per età o malattia, necessitano di speciali attenzioni in luoghi abitativi familiari o comunitari.

Nella prima fase del progetto, anche grazie alla collaborazione dell'**Azienda speciale ASC InSieme**, è stata effettuata un'approfondita **analisi dei bisogni** che ha coinvolto anziani, caregivers familiari e professionali, nonché decisori sanitari. La principale esigenza emersa dall'indagine riguarda il **desiderio di permanere il più a lungo possibile nella propria abitazione in condizioni di sicurezza** e di poter svolgere in autonomia la maggior parte delle attività legate al

soddisfacimento dei bisogni primari.

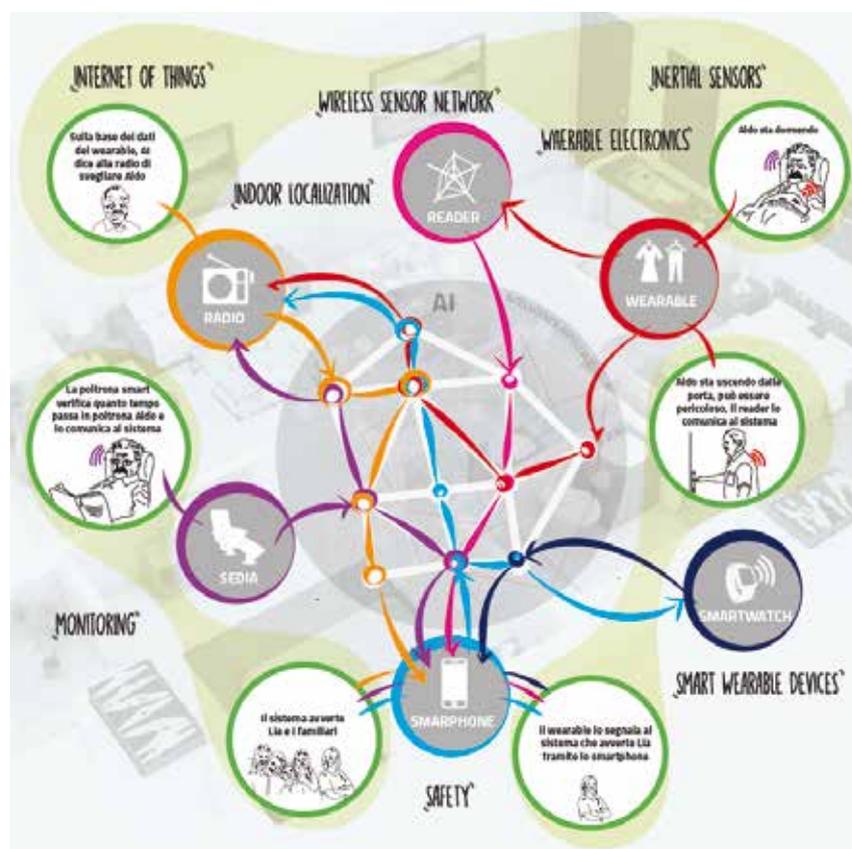
La piattaforma HABITAT vuole dare una risposta a questa problematica attraverso nuove tipologie di arredo e nuove funzioni conferite agli oggetti di uso quotidiano.

Alcuni oggetti comuni sono stati arricchiti con elementi d'intelligenza distribuita, rendendoli quindi **smart objects**, tra loro interoperabili.

Facciamo alcuni esempi. Una semplice **applique** nasconde un **innovativo sistema di localizzazione indoor** basato sulla tecnologia a radiofrequenza che consente di dedurre in tempo reale la posizione della persona all'interno dell'ambiente. Il sistema, composto da un lettore RFID alloggiato in una lampada da muro e da un TAG indossabile come una spilla, consente di calcolare in tempo reale la posizione della persona con una precisione estremamente accurata, dell'ordine del centimetro. Questa informa-

zione risulta estremamente utile sia in contesti domestici che comunitari in quanto garantisce un preciso monitoraggio della posizione della persona garantendone la sicurezza e rispettandone al contempo la privacy.

In collaborazione con ERGOTEK, una delle sei aziende che hanno sostenuto il progetto, è stata sviluppata una **poltrona intelligente** che **consente di valutare la postura da seduto e di rilevare l'intenzione di alzarsi** al fine di prevenire, specialmente in contesti comunitari, posizioni scorrette e potenzialmente pericolose. La poltrona è stata dotata di sensori di pressione, disposti sotto la seduta, nei piedini e nello schienale, di un modulo di elaborazione dei dati e di comunicazione. Una **confortevole cintura**, dotata di sensoristica inerziale, costituisce un **sistema di mobile health** finalizzato alla valutazione del movimento sia indoor che outdoor. L'accelerometro



* Programma Operativo Regionale - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

è il sensore più diffuso per il monitoraggio dell'attività fisica ed il posizionamento nella parte bassa della schiena, mediante una cintura elastica, consente di acquisire informazioni utili per la valutazione accurata della quantità e della qualità del movimento. Queste informazioni vengono riportate in un report giornaliero ed utilizzate dal sistema per personalizzare consigli e messaggi.

Infine, una moderna radio a muro e gli smartphone degli utenti costituiscono la naturale interfaccia di restituzione dei dati monitorati dal sistema, mediante tecniche di intelligenza artificiale che consentono il suo aggiornamento in maniera trasparente e senza la necessità di procedure complesse da parte dell'utente, sia esso la persona assistita o il familiare.

Infatti, **l'interfaccia del sistema HABITAT è stata progettata avvalendosi della metodologia dell'«user centered design»** col fine di realizzare un ponte tra la tecnologia e la persona. I consigli e le prescrizioni che vengono mostrati nello schermo della radio a muro sono volti ad accompagnare l'utente nelle sue attività quotidiane per promuovere corretti stili di vita.

La piattaforma ha caratteristiche di riconfigurabilità e interoperabilità aperta a diversi dispositivi, che siano eventualmente aggiunti, in modo da consentirne la scalabilità.

Nel corso del progetto è stata prestata particolare attenzione alle tematiche dell'accessibilità, ed usabilità del design degli oggetti e della loro interazione secondo le metodologie di *user-centered design* e *design for all*. A questo scopo sono stati organizzati workshop di progettazione partecipativa e di co-design che hanno coinvolto l'utenza finale e le aziende partner del progetto.

Il termine del progetto è previsto per luglio 2018 ed il dimostratore finale verrà testato in contesti abitativi reali. In particolare, i test coinvolgeranno l'utenza finale, anziani con diversi gradi di autosufficienza e caregivers, e si terranno nei locali messi a disposizione da ASC InSieme.

Al progetto HABITAT è stato dedicato uno stand nell'ambito del Salone dedicato alla Terza Età ad Exposanità, mostra internazionale al servizio della sanità e dell'assistenza, che si è tenuto a Bologna dal 18 al 20 aprile 2018.

Sono ora in corso i **test di usabilità degli smart object predisposti**; i test prevedono di testare i prototipi all'in-

terno di scenari di vita quotidiana simulati, in cui potenziali utenti (aziani autosufficienti e anziani non autosufficienti) e stakeholder (assistenti familiari e professionali di anziani non autosufficienti) interagiscono con essi per verificarne funzionamento, utilità e gradimento.

Sono partner del progetto:

1. **CIRI ICT**, Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale - Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione - Università degli Studi di Bologna
2. **CIRI SDV**, Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale - Scienze della Vita e Tecnologie per la Salute Università degli Studi di Bologna
3. **TekneHub**, Laboratorio in rete - Tecnopolo TekneHub dell'Università degli Studi di Ferrara -Università degli Studi di Ferrara
4. **Romagna Tech S.C.p.A.**
5. **ASC InSieme**, Azienda Servizi per la Cittadinanza InSieme Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Autori

- Prof.ssa **Alessandra Costanzo** (alessandra.costanzo@unibo.it) Coordinatrice del progetto, Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. (CIRI ICT), Università di Bologna.
- Dott. **Michele Peri** (mperi@ascinsieme.it) Azienda Servizi per la Cittadinanza InSieme Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia.
- Prof. **Lorenzo Chiari** (lorenzo.chiari@unibo.it) Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Scienze della Vita e Tecnologie della Salute (CIRI SDV), Università di Bologna.
- Prof.ssa **Carla Raffaelli** (carla.raffaelli@unibo.it) Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. (CIRI ICT), Università di Bologna
- Prof. Arch. **Giuseppe Mincoelli** (mncgpp@unife.it) Laboratorio in rete-Tecnopolo TekneHub, Università di Ferrara.

Cira Solimene
Direttrice ASC InSieme



IL TUO COMUNE È SEMPRE CON TE!

- la **newsletter** settimanale per essere sempre informato su ciò che succede;
- il **servizio WhatsApp** per essere aggiornato in tempo reale su viabilità, lavori in corso, scadenze, ecc (invia il testo "Iscrizione on" al cell. 333 9370672);
- l'account **twitter @CasalecchioNews** per ricevere informazioni puntuali quotidiane sulle attività del tuo Comune.
- la pagina **facebook.com/comunecasalecchio**

Trovi tutte le indicazioni sul sito del Comune nell'Area tematica Comunicazione

www.comune.casalecchio.bo.it

“Incontri di Mondi Madri Lingue Lingue Madri”

Il libro affronta il tema del pluralismo linguistico nei processi migratori

“**Incontri di Mondi - Madri Lingue Lingue Madri**”, uscito poche settimane fa per i tipi di **Maggioli**, è il libro nato dal contributo di esperte ed esperti operanti nell’ambito dell’interculturalità in relazione alla presenza di migranti in Italia. Il volume, curato da **Giovanni Amodio**, responsabile dei Servizi educativi, scolastici e sociali del Comune di Casalecchio di Reno e **Milli Ruggiero**, referente dell’intercultura, presenta un ampio spettro di riflessione sul tema delle **madrilingue come patrimonio comune nella costruzione delle identità collettive**.

L’argomento ha caratterizzato l’edizione 2016 della **Settimana dell’Intercultura Incontri di Mondi**, progetto consolidato della nostra Amministrazione, pensata soprattutto per il mondo della scuola e degli operatori dei settori educativi e sociali con l’obiettivo di **promuovere la riflessione sul pluralismo culturale e sulle politiche e le azioni da intraprendere per generare senso di appartenenza ad una comunità**.

Patrimonio culturale dell’umanità non è, per l’UNESCO, solamente quello naturale o monumentale. Accanto al patrimonio visibile ne esiste uno, per così dire, invisibile, legato a quello visibile e in un certo qual modo suo presupposto: è il **Patrimonio Culturale**

Intangibile, costituito da usi, costumi tradizioni culturali e, appunto, dalla lingua di un popolo.

Occorre essere in grado di comunicare a livello globale attraverso lo studio e l’utilizzo delle lingue maggiormente utilizzate a livello internazionale. Occorre però anche saper conservare per ogni individuo la possibilità di parlare la propria lingua madre come peculiare forma di espressione durante la vita.

La lingua ha un ruolo centrale sia sul processo di costruzione dell’identità etnico-culturale, sia sul processo di integrazione e di relazione con gli altri. La lingua della casa è la lingua della propria esistenza, del proprio viaggio interiore e nel mondo. Spesso questo legame con la propria lingua si interrompe nel viaggio migratorio; oltre che la separazione fisica, si interrompe la parola, la voce, il suono della lingua di casa.

Almeno metà della popolazione mondiale è bilingue o plurilingue; milioni di persone nel mondo crescono parlando due o più lingue. Come è successo in altri Paesi, anche in Italia le scuole ora accolgono alunni la cui lingua madre non è l’italiano e che sviluppano nel tempo una condizione di bilinguismo. Condizione che non sempre viene giudicata positivamente. Ancora oggi infatti alcuni tendono a pensare che nella testa di un bambino ci sia



posto per una sola lingua - o perlomeno per una lingua alla volta - e che la madrelingua debba essere rimossa o estirpata per poter apprendere con efficacia l’italiano.

Con questo spirito Casalecchio di Reno aderisce da vari anni al programma delle **Città Interculturali** sostenuto dal Consiglio d’Europa, che promuove il confronto tra enti locali di vari paesi dell’Unione Europea per rafforzare in questo ambito di azione le governance territoriali, ponendo l’attenzione alla diversità culturale come un vantaggio e una sfida, che può produrre sviluppo sociale, culturale ed economico dell’intera collettività.

TICKET, DAL 1° GIUGNO ADDIO AI CONTANTI



Dal 1° giugno 2018 **addio ai contanti per il pagamento dei ticket presso tutti gli sportelli CUP di Bologna e presso alcuni dei punti CUP provinciali**. Agli sportelli è ora possibile effettuare i pagamenti **solo con modalità elettroniche** (Bancomat, Postamat, Carte di Credito, di Debito e Prepagate), mentre si può continuare a pagare in contanti ai riscuotitori automatici abilitati. Si ricorda, inoltre, che presso le farmacie è possibile pagare in contanti, oltre che prenotare.

La scelta, in linea con la normativa vigente, già sperimentata in passato presso alcuni sportelli aziendali, consente un risparmio economico per l’Azienda e un

vantaggio per i cittadini, per lo snellimento delle code agli sportelli, nonché una diminuzione dei rischi legati all’uso del contante, sia per gli utenti che per gli operatori.

Per il Distretto Reno, Lavino e Samoggia **conservano transitoriamente la possibilità di incassare in contanti la Casa della Salute Casalecchio di Reno e l’Ospedale di Bazzano**.

Le eventuali istanze di rimborso possono essere presentate presso i punti CUP, indicando il codice IBAN per consentire l’erogazione tramite bonifico, in caso di approvazione.

I GRUPPI CONSILIARI

PARTITO DEMOCRATICO, GRUPPO MISTO

COMPONGONO LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

Obiettivo Sicurezza

Alcuni episodi di bullismo perpetrati da gruppi di ragazzi spesso minorenni avvenuti sul nostro territorio in questi ultimi mesi hanno acuito la percezione di insicurezza vissuta dai residenti, come ha dimostrato l'ampia partecipazione all'incontro organizzato sul tema da un gruppo di genitori a metà aprile.



La risposta dell'amministrazione a questi episodi di violenza, a volte anche solo verbale, non è mancata.

Grazie all'assessore alla Sicurezza, ai Carabinieri e alla Polizia Municipale, il controllo sul territorio si è fortemente intensificato.

Per migliorare il coordinamento fra le Forze dell'Ordine e la vigilanza sulle zone sensibili, il Comune ha investito su un sistema di video-sorveglianza con l'installazione di oltre 50 telecamere e grazie ad una convenzione con alcuni condomini del quartiere Meridiana si sono potute installare ulteriori postazioni in zone di interesse pubblico. Ha avviato l'ammmodernamento di tutta l'illuminazione pubblica, parchi e piste ciclabili in primis e ha individuato la sede del Corpo Unico di Polizia Locale in via Sozzi, nel centro di Casalecchio.

Per ostacolare questi atteggiamenti di microcriminalità, sicuramente influenzati anche da contenuti di violenza diffusi dai social media, è necessario, oltre a contrastarli con le forze dell'ordine, lavorare sulla prevenzione con azioni educative che indirizzino verso il rispetto delle regole della comune convivenza e della legalità.

Varie sono state le attività svolte in questi anni da alcuni soggetti che collaborano con l'Amministrazione comunale o che hanno attivato progetti con le Istituzioni scolastiche. Il Centro per le Vittime, punto di ascolto a Casalecchio, ha effettuato diversi incontri nelle scuole del comune "Il bullismo e il conflitto", trattando di alcune strategie comunicative efficaci per svincolarsi dai bulli con particolare riferimento alla comunicazione assertiva. ASC InSieme, attraverso l'educativa di strada, cerca, agganciando e monitorando gruppi di ragazzi, di sviluppare modalità comportamentali adeguate e di fare emergere bisogni, interessi e idee per progettare percorsi nei quali coinvolgere giovani e adolescenti.

Il CCRR, il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi, insieme al Comune, ha attivato un percorso sul tema della violenza che vede insegnanti e alunni delle classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado coinvolti in attività labora-

toriali sul fenomeno del bullismo.

Varie sono le strategie attuate per impedire il ripetersi di episodi di inciviltà e per rispondere all'esigenza e ai bisogni di sicurezza dei cittadini e altre ne cercheremo!

La Meridiana è un bellissimo e vivo quartiere che merita di essere tutelato da comportamenti anti-sociali.

Isabella Guidotti

Consigliera comunale PD

Casalecchio, un territorio da condividere

Dal portale regionale "emiliaromagnaturismo.it" la descrizione della nostra cittadina inizia con un "Casalecchio di Reno, attraversata dall'omonimo fiume e adagiata tra la pianura e le prime colline dell'Appennino Emiliano, è **un punto di passaggio obbligato** per visitare la Vallata del Reno". A parte la descrizione che ha un livello di attrattività pari a quello di una zona industriale alla periferia di Bombay, Casalecchio è effettivamente un punto di passaggio, obbligato, però, per tutti, tranne per quel turismo sostenibile che vorrei proliferasse nella mia città. Crocevia di arterie comunali, provinciali, autostradali, ferroviarie e non ultimo anche aeree (se si considerano anche i continui passaggi di elicotteri in orari diurni), Casalecchio nonostante assolva questo compito con stoico e storico spirito di sacrificio e di rassegnazione, non trova spesso sostegno in altri interlocutori istituzionali o in altri enti pubblici. Basti pensare alla bocciatura da parte della Città metropolitana della nostra richiesta di supporto alla realizzazione del nodo ferroviario, opera di respiro oramai pluridecennale utilizzata spesso come bandierina di propaganda politica ma mai portata concretamente in cantiere. Oppure alla Società Autostrade che si permette di avere la tratta autostradale senza adeguate (a mio avviso) barriere antirumore o di non considerare l'Amministrazione comunale che da anni chiede che una banale pista ciclabile che collega la zona di San Biagio con il centro cittadino venga completata. Per non parlare del ponte sul fiume Reno che versa in situazioni critiche, con diverse parti ammalorate, sul quale non mi sembra che nessun ente, dalla Regione alla Città metropolitana, si sia speso per dare una mano alla nostra città per



I GRUPPI CONSILIARI

PARTITO DEMOCRATICO, GRUPPO MISTO

COMPONGONO LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

aiutarla a rimettere a posto questa struttura che comunque assolve un importante compito di collegamento sovracomunale.

Casalecchio ha davvero un patrimonio ambientale e paesaggistico da condividere, ma occorre ripensare innanzitutto all'idea di partecipazione diretta dei cittadini alle scelte di utilizzo e di gestione di parchi, delle aree boschive, della rete ecologica e ciclabile, delle infrastrutture di accoglienza, delle sinergie con i comuni limitrofi, ecc.

Non basterà un cambio di colore del partito al governo della città, occorrerà diffondere e stimolare anche nel nostro territorio quella voglia di partecipare in modo costruttivo alla gestione della cosa pubblica che sta piano piano emergendo in altri contesti.

Paolo Rainone

Capogruppo consiliare
Movimento 5 Stelle

Tutto tace!

Nessuna novità: purtroppo è tutto vero, siamo ad un anno dal termine della legislatura amministrativa della nostra città e non vi è nessuna certezza sulla realizzazione delle opere infrastrutturali basilari per risolvere una volta per tutte il problema del traffico veicolare e la ricucitura della città con l'eliminazione del passaggio a livello che divide in due via Marconi.

NOI NON CI FIDIAMO e ne abbiamo ben donde viste le promesse delle amministrazioni degli ultimi 60 anni e, nonostante l'interessamento dell'assessore regionale Donini, abbiamo chiesto più volte di partecipare ad un tavolo con tutti i principali attori preposti alla realizzazione delle opere ma ci è sempre stato negato.



Vorremmo sederci ad un tavolo con ministero, ANAS, RFI, Regione e chiunque altro interessato come NOI alla risoluzione del problema.

Sì, indubbiamente abbiamo ottenuto sulla carta i finanziamenti ma devono essere realizzati i progetti definitivi e poi appaltare i lavori; tutto ciò comporta almeno un paio di anni di tempo (governo permettendo) per questo sollecitiamo invano l'amministrazione a convocare questa benedetta riunione in cui se presenti difenderemo i desideri di tutti i casalecchiesi.

Sì, anche perché questa è una delle poche opere pubbliche in Italia che non ha un comitato contro ma che unisce tutti i nostri concittadini.

NOI NON MOLLIAMO.

**Lista Civica
Casalecchio di Reno**

A chi posso segnalare...

Rifiuti abbandonati sulle strade o in aree pubbliche?

Telefonare al Servizio Ambiente del Comune: **051 598273**
ambiente@comune.casalecchio.bo.it

La rottura dell'acquedotto in strada o mancanza di acqua in casa?

Telefonare direttamente al pronto intervento di HERA: **800 713900**

Il teleriscaldamento non funzionante?

Telefonare direttamente al pronto intervento di HERA: **800 713699**

Odore di gas in strada?

Telefonare direttamente al pronto intervento di HERA: **800 713666**

Cattivo odore in strada o un malfunzionamento delle fognature?

Telefonare direttamente al pronto intervento di HERA: **800 713900**

La pubblica illuminazione non funzionante?

Telefonare al CALL CENTER di Adopera S.r.l. **800 583337**

Buche o altre anomalie nelle strade?

Telefonare a Sportello Semplice: **n. verde 800 011837**
semplice@comune.casalecchio.bo.it

Neve o ghiaccio sulle strade?

Telefonare a Sportello Semplice: **n. verde 800 011837**
semplice@comune.casalecchio.bo.it

Erba alta nei parchi pubblici?

Telefonare a Sportello Semplice: **n. verde 800 011837**
semplice@comune.casalecchio.bo.it

Anomalie o disfunzioni all'interno del cimitero?

Telefonare a Se.Cim. **051 598364**
secim@adoperasrl.it



È sempre possibile utilizzare il modulo online "Invia una segnalazione" presente sul sito www.comune.casalecchio.bo.it alla voce "COME FARE PER"

SCUOLE E TERRITORIO: PER UN'ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO DI QUALITÀ

Attraverso contributi e interviste ad alcuni dei protagonisti, lo Speciale Il Punto racconta alcuni dei principali progetti di alternanza scuola/lavoro dell'anno scolastico 2017/2018 che hanno coinvolto gli Assessorati ai Saperi e nuove generazioni e alle Attività produttive, i servizi comunali competenti, gli istituti superiori del territorio e altri soggetti pubblici e privati.

OPPORTUNITÀ DI PROTAGONISMO GIOVANILE E SVILUPPO DI COMPETENZE



Fabio Abagnato

Nell'evoluzione normativa del sistema scolastico nazionale il territorio svolge da tempo un ruolo importante e prezioso per l'ampliamento dell'offerta formativa e per una sua relazione con ricchezze e opportunità del contesto sociale, culturale ed economico che fa da cornice e contiene gli istituti. Già in passato, soprattutto con l'avvio delle autonomie scolastiche e successivamente con la nascita degli istituti comprensivi, gli enti locali hanno supportato le crescenti esigenze formative al fianco delle attività curricolari. Da qualche anno questo ruolo è aumentato anche nella relazione con gli istituti superiori, non tanto e non solo per il venir meno della capacità di intervento delle ex-Province ma anche per l'estensione curricolare delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro, ovvero un numero di ore obbligatorie ma variabili dalla 3^a alla 5^a classe in cui sperimentare un primo inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni.

Il Comune di Casalecchio di Reno è sede di 3 istituti e fa parte di un Distretto scolastico che ospita altre due sedi a Sasso Marconi e Valsamoggia, e in questi anni si è messo al servizio, a seconda delle esigenze e anche delle consuetudini non omogenee con le scuole. Per molti motivi il supporto più sostanzioso negli anni è stato dato al Liceo scientifico "da Vinci" perché questa innovazione non poggiava su una struttura consolidata di attività (tranne che per poche ore estive, seppur di qualità, per i licei l'innovazione è stata anche quantitativamente significativa), e quindi abbiamo raccolto proposte, esigenze e sfide che i docenti ci hanno rappresentato, ma successivamente ci siamo mantenuti interlocutori dell'intero sistema.

Come comuni del Distretto abbiamo anche lanciato delle innovazioni organizzative con aziende, comuni, sindacati e Ufficio scolastico (di cui si parla in altra intervista) e abbiamo mantenuto un fronte di relazione con la Città metropolitana e la Regione.

In queste pagine si parla di alcune esperienze significative con i 3 istituti superiori di Casalecchio, ma ci pare importante ricordare come anche l'alternanza scuola-lavoro non debba essere lontana dalle linee di indirizzo che ci siamo dati nelle relazioni istituzionali, e quindi il suo legame con lo sviluppo della Cultura Tecnica su cui si lavora da anni insieme a tutta la Conferenza Metropolitana dell'offerta formativa e alla promozione del protagonismo giovanile, per il quale la legge regionale sulle politiche giovanili investe da tempo e che ha portato il nostro territorio sovracomunale ad essere sede di una sperimentazione che intreccia l'alternanza con lo sviluppo di cittadinanza delle nuove generazioni attraverso la carta regionale YoungERcard.

I progetti che vengono raccontati sono molto vari ma li accomuna l'obiettivo di far conoscere meglio ai nostri ragazzi il territorio che abitano come contesto in cui interrogarsi e con cui costruire azioni e racconti, analisi e interpretazioni.

Quello che ci ha sempre convinto nella promozione dei progetti di Alternanza non è tanto un legame meccanico tra scuola e lavoro, come processo lineare peraltro in questo contesto storico scarsamente programmabile, ma la capacità delle nostre scuole di promuovere competenze flessibili e predisposizione al "learning by doing", "opus facere", o la più tradizionale "pratica che rompe la grammatica", di cui i nostri studenti hanno maledettamente bisogno non solo per trovare lavoro, ma anche per essere cittadini del loro tempo.

Fabio Abagnato

Assessore Saperi e Nuove Generazioni
e componente della Conferenza Metropolitana dell'offerta formativa

COME METTERE A SISTEMA LE PROPOSTE DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Parliamo con **Giovanni Amodio**, responsabile Servizi educativi, scolastici e sociali del Comune di Casalecchio di Reno e Responsabile del Coordinamento pedagogico dell'Unione Comuni Valli del Reno Lavino Samoggia

Quali sono gli strumenti messi in campo dalle amministrazioni comunali per mettere in rete le proposte di alternanza scuola/lavoro del nostro territorio?

Il primo strumento, sul quale stiamo lavorando come Comune capofila del distretto scolastico Reno Lavino Samoggia, è un **Protocollo d'Intesa** che mira a mettere a sistema tutte le proposte di alternanza scuola/lavoro che coinvolgono i soggetti pubblici del territorio dell'Unione. Quindi i servizi comunali in primis, ma anche teatri, biblioteche, istituzioni museali laddove siano presenti, ecc. L'obiettivo è creare, per ogni comune, una sorta di catalogo con schede di progetto che contengano le caratteristiche principali della proposta da fare alla scuola: oggetto e descrizione della formazione, numero di studenti che è possibile accogliere, monte ore e periodo di svolgimento, competenze e capacità che si possono acquisire, in modo tale da dare agli istituti superiori del territorio dell'Unione, ma non solo, tutte le informazioni utili per poter scegliere, nella prima parte dell'anno scolastico, i progetti ai quali aderire. Questo metodo ci permette inoltre di evitare, al nostro interno, sovrapposizioni tra un progetto e l'altro, garantendo maggiore sistematicità. Tali schede verranno poi pubblicate sul sito dell'Ufficio Scolastico Provinciale, partner nel Protocollo d'intesa, così che tutte le scuole superiori dell'area metropolitana, possano, in caso di interesse, scegliere anche tra i nostri progetti.

E per quanto riguarda l'ambito delle imprese private che offrono proposte di alternanza?

Anche sotto questo profilo, il Distretto scolastico Reno Lavino Samoggia ha lavorato per offrire alle scuole superiori un quadro organico e chiaro di proposte. Per ottenere questo risultato abbiamo elaborato un bando, sempre aperto a nuove adesioni, attraverso il quale le imprese con determinati requisiti possono richiedere l'iscrizione all'**Albo delle Imprese virtuose** per i progetti di alternanza scuola/lavoro. Allo stato attuale hanno risposto 19 aziende insediate nei comuni dell'Unione ma anche a Bologna, ad ogni azienda abbiamo richiesto alcuni dati che metteremo a disposizione delle scuole: tipologia di prodotti, dimensione dell'azienda, attività e periodo proposti per l'alternanza, numero di tirocini attivabili, preferenze del tipo di scuola, competenze richieste. La tabella in cui confluiscono tutte queste informazioni verrà inviata alle scuole e pubblicata sui siti dell'Unione e dei Comuni. Si tratta quindi di due percorsi, il Protocollo e l'Albo, con il medesimo obiettivo: qualificare e mettere a sistema l'offerta di alternanza scuola/lavoro sul territorio.



Giovanni Amodio

SCUOLA, IMPRESA, TURISMO: INSIEME SI CRESCE

Tra gli obiettivi di mandato della nostra Amministrazione grande importanza da sempre riveste lo sviluppo e valorizzazione commerciale e turistica del territorio ed il proseguimento del percorso di marketing urbano avviato dalla precedente Amministrazione nel 2013 attraverso il contributo della Regione a seguito del bando della LR 41/97 per progetti di promozione del centro commerciale naturale di Casalecchio. Già dal 2013 sono state attivate diverse collaborazioni con le scuole ed in particolare l'ITC Salvemini per fare conoscere il territorio ed il nostro Comune agli studenti, ai giovani, ai turisti ed alle imprese al fine di creare nuove sinergie finalizzate a fare crescere parallelamente tra loro queste diverse realtà e visioni. Contemperare fra loro il mondo della scuola, del lavoro, dell'impresa e delle istituzioni pubbliche in vario modo, per rafforzare le diverse reti di collaborazione, sono stati i primi step di un percorso di reciproco sviluppo che porterà sicuramente ad un vantaggio per la nostra realtà locale. Ritengo che queste iniziative siano fondamentali per avvicinare i ragazzi e la scuola al mondo del lavoro, delle imprese e delle istituzioni pubbliche, creando nuove sinergie e rafforzando le diverse reti di collaborazione. Questi progetti innovativi di formazione e condivisione di attività culturali con il mondo della scuola e delle imprese sono possibili nel nostro ente in quanto all'interno del Comune possiamo fare affidamento su diverse professionalità di dirigenti e funzionari che, oltre alle proprie normali attività ed il proprio lavoro, si rendono disponibili a mettersi in gioco interpretando ruoli diversi, partendo dall'ascolto degli imprenditori per passare alla traslazione agli studenti, in collaborazione con i loro insegnanti, delle proprie competenze e conoscenze acquisite nel corso dei propri studi e delle proprie esperienze lavorative. I giovani e le imprese sono il nostro futuro, credo in questi progetti che li vedono protagonisti insieme a noi Amministratori e personale del Comune in attività per la valorizzazione economica e turistica del territorio.



Paolo Nanni

Paolo Nanni

Assessore alla Sicurezza e Polizia locale, Commercio, Artigianato, Marketing territoriale, Turismo, Fiere e Mercati

COLLABORAZIONI, PROGETTI E PROSPETTIVE PER UN MARKETING TERRITORIALE EFFICACE



Denise Bianchi, la seconda da sinistra, al Ponte Giovanni Masi insieme alle studentesse del Salvemini e agli Alpini, in occasione della Giornata del decoro urbano lo scorso 19 maggio

Gli obiettivi di mandato sono stati declinati nel corso di questi anni in progetti innovativi di formazione e condivisione di attività culturali con il mondo della scuola e delle imprese, grazie alla collaborazione con professionisti di diverse attività economiche del territorio, insegnanti, amministratori e personale del Comune che, al di fuori delle ordinarie attività del proprio lavoro, si sono resi disponibili a mettersi in gioco per avvicinare sempre di più i ragazzi e la scuola al mondo del lavoro, delle imprese e delle istituzioni pubbliche. Insieme all'Assessorato alle Attività Produttive si è partiti dall'ascolto delle esigenze del mondo della scuola, per passare al mondo delle imprese e delle associazioni di categoria, per poi costruire insieme progetti di collaborazione per traslare agli studenti delle scuole superiori, con il supporto dei loro insegnanti, le diverse competenze e conoscenze acquisite dagli Amministratori e dal personale del Comune nel corso dei propri studi e delle proprie esperienze lavorative. Già dal 2013 l'Assessorato alle Attività Produttive ed il relativo Servizio del Comune sono stati protagonisti di un progetto innovativo nell'ambito del territorio provinciale, avviando un percorso di collaborazione con l'ITC Salvemini dal titolo "**Alla scoperta del territorio del Comune di Casalecchio**" che aveva coinvolto 264 studenti delle 11 classi prime. Il progetto includeva una breve formazione sul marketing territoriale e una simulazione, l'analisi dei passaggi di prefattibilità per l'avvio di un'impresa a Casalecchio e una simulazione allo Sportello di front office del SUAP.

Da allora, ogni anno, è proseguita e si è sempre man mano rafforzata l'esperienza di collaborazione tra l'Amministrazione comunale, il mondo della scuola e l'ITC Salvemini. In particolare, l'Amministrazione comunale, con assessori, dirigenti e responsabili di servizio si è resa disponibile a momenti formativi di interesse per la scuola, dalle **politiche attive del turismo e marketing territoriale nel Comune di Casalecchio di Reno** all'organizzazione di **manifestazioni ed eventi pubblici**. Per quest'ultimo aspetto, sviluppatosi in quest'anno scolastico, si è fatta insieme una ricostruzione giuridica delle normative oggi vigenti, partendo dalla progettazione di un'iniziativa in fase di candidatura e dalla richiesta di co-progettazione con l'Amministrazione comunale, si è poi passati all'analisi dei diversi titoli abilitativi necessari per l'evento e per le attività che l'organizzatore vorrebbe realizzare fino alle diverse fasi e strumenti di comunicazione messi in campo dal Comune per promuovere ed informare i cittadini, i turisti e gli interessati. L'attività in aula ha anche trattato gli aspetti dell'impatto di un evento pubblico per la valorizzazione economica e turistica del territorio e la creazione di nuove sinergie tra il mondo della scuola, le istituzioni pubbliche e le imprese. Tutti gli studenti sono poi passati dalla teoria alla pratica grazie alle collaborazioni attivate con alcuni tra i principali soggetti organizzatori di eventi pubblici sul territorio.

Denise Bianchi, responsabile servizio Attività produttive, economiche, commerciali e fieristiche

A LEZIONE DI GEOMARKETING



Corso a Leroy Merlin prima della Giornata di decoro urbano

Lo scorso 2 febbraio la responsabile del servizio Attività produttive, Denise Bianchi, e la prof.ssa Antonella Fornari, docente di Tecnica turistica aziendale presso l'ITC Salvemini indirizzo Turistico, sono state ospiti di Luca Sironi, direttore della grande struttura di vendita Leroy Merlin di Casalecchio, per un inedito momento formativo a cura del direttore stesso in materia di marketing e strategie di analisi di mercato. Il Direttore è stato affiancato da una studentessa del Salvemini, Claudia Ciullo, che in quei mesi stava svolgendo il proprio stage di alternanza scuola lavoro presso la grande struttura e che ha illustrato la propria esperienza innovativa. Le nuove conoscenze acquisite sono state utili per costruire insieme i questionari di gradimento degli eventi pubblici che gli studenti dell'indirizzo turistico del Salvemini hanno somministrato nei mesi successivi ai frequentatori delle iniziative svoltesi da febbraio in poi sulle piazze del territorio comunale proseguendo così il progetto di marketing urbano avviato dall'Amministrazione comunale nel 2014 con il contributo della Regione della L.R. 41/197 (bando 2013) per la valorizzazione commerciale e turistica del nostro territorio.

L'opinione di Luca Sironi, direttore di Leroy Merlin

Dott. Sironi, ci può illustrare brevemente qual è stata la natura della sua collaborazione con l'Amministrazione comunale e l'Istituto Salvemini?

L'Istituto Salvemini si è messo in contatto con noi tramite l'Amministrazione comunale per proporci di diventare azienda partner nei progetti di alternanza scuola/lavoro. L'idea ci è piaciuta molto ed è servita anche a noi per fermarci a riflettere sul tipo di compito che avrebbe potuto stimolare al meglio le capacità degli studenti ma, allo stesso tempo, costituire per noi un valore aggiunto. Volevamo quindi inserire questi ragazzi non in

semplici lavori di negozio ma in percorsi di analisi e marketing. I risultati ci hanno molto soddisfatti e speriamo di poter continuare l'esperienza, magari partecipando agli open days della scuola per presentarci e presentare il lavoro svolto insieme agli studenti e agli insegnanti coinvolti.

Per un'impresa come Leroy Merlin qual è stato il plus di avere a disposizione per un certo periodo gli studenti del Salvemini nell'ambito dei progetti di alternanza scuola-lavoro?

Come anticipavo, il valore aggiunto per la nostra azienda è stato proprio quello di trovare il tempo per pensare a come, anche attraverso questo tipo di collaborazione, Leroy Merlin potesse essere percepito non solo come una realtà commerciale ma anche come una fucina di talenti, un'azienda attenta ai giovani e alle nuove sfide del marketing. Con la responsabile Relazioni con i clienti e la responsabile Risorse umane abbiamo così riflettuto su quale potesse essere il campo d'azione sul quale metterci alla prova e coinvolgere gli studenti e ci siamo orientati sul tema "Come può il negozio tradizionale vincere la sfida con l'acquisto online?".

Che cosa imparano da voi?

Abbiamo avuto 4 ragazzi in alternanza scuola-lavoro, due davvero eccezionali. Li abbiamo coinvolti sia in un'attività di "shadowing", un metodo di ricerca qualitativo che consiste nel seguire, in maniera molto discreta, proprio come un'"ombra", il cliente dall'ingresso all'uscita in modo tale da rilevarne il comportamento: dove si sofferma, fa richieste al collaboratore di negozio, non le fa... Oltre a questo, si sono cimentati nella tecnica del Gemba (o "gemba walk" - dove "gemba" sta per posto dove si lavora - inteso come il posto dove succedono le cose o nascono le problematiche), una tecnica di gestione utilizzata soprattutto dai manager giapponesi per affrontare i problemi quotidiani in modo più efficace. Questo metodo consiste nell'identificarsi con l'esperienza del cliente: in tre momenti della giornata lo studente vive il negozio e monitora i clienti che sono presenti per capire come si muovono, se cercano un collaboratore per porgli domande, se lo cercano ma non lo trovano disponibile. Tutte queste analisi, alle quali si sono aggiunte anche interviste ai clienti in uscita senza acquisti e una simulazione di acquisto online della loro futura casa da studenti, hanno permesso ai ragazzi di entrare nel vivo delle strategie manageriali, accumulando un bagaglio di conoscenze importante per il loro futuro formativo e professionale, dall'altra parte hanno consentito a noi di ottenere una mole di dati notevole per poter fare valutazioni orientate a miglioramenti organizzativi e strategici.



"La mia esperienza di lavoro presso Leroy Merlin di Casalecchio di Reno mi ha permesso di entrare a contatto con il mondo del lavoro, prendendo consapevolezza dell'organizzazione all'interno della multinazionale, sia il rapporto gerarchico all'interno dell'azienda, sia il rapporto con la clientela. Grazie a questa esperienza sono riuscita a comprendere maggiormente le competenze necessarie per il 'mondo del lavoro' e a capire meglio quali corsi di studio intraprendere in un futuro"

Claudia Ciullo
studentessa dell'Istituto Salvemini

A SCUOLA DI EVENTI PUBBLICI: LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

L'esperienza dell'Istituto Salvemini

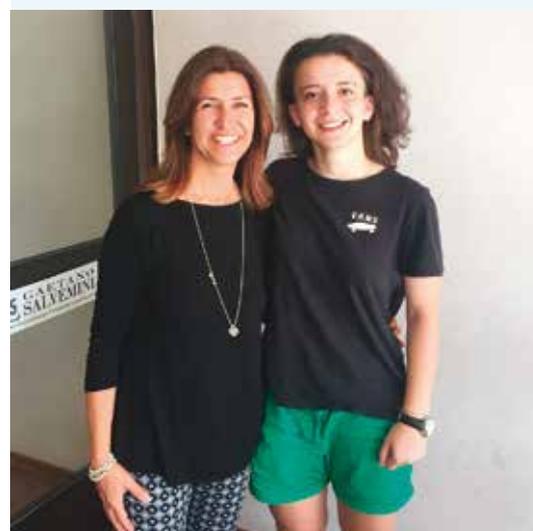
**Il punto di vista di Antonella Fornari,
professoressa di Tecnica turistica aziendale**

Quando e con quali obiettivi è nato l'indirizzo turistico al Salvemini?

L'indirizzo turistico è nato come triennio specialistico nell'anno scolastico 2013/2014. Non esisteva nelle scuole tecniche commerciali, è stato istituito con la riforma Gelmini. Presso il nostro istituto riscuote molte adesioni, quest'anno abbiamo 4 classi prime, 4 seconde, 4 terze, 2 quarte e 2 quinte in uscita. L'obiettivo è quello di preparare il futuro manager del turismo. Da noi i ragazzi apprendono conoscenze a livello legislativo e amministrativo, sempre dal punto di vista di un'impresa turistica, ad esempio un'agenzia di viaggi, un albergo. A ciò si aggiungono conoscenze geografiche, lo studio di tre lingue, la storia dell'arte. Sono previsti stage linguistici all'estero e c'è anche la possibilità di prendere il doppio diploma anche in lingua francese (ESABAC).

Quali sono gli sbocchi per gli studenti previsti al termine del ciclo di studi?

Molti studenti all'uscita dall'istituto proseguono gli studi in campo economico, statistico, linguistico oppure in campo turistico presso l'università di Rimini. In generale, come dicevo, prepariamo la figura del manager delle imprese turistiche, ma anche guide turistiche e ambientali oppure figure che si possono occupare di marketing turistico per le imprese del settore.



Antonella Fornari e Alessandra Benadduce

Quali sono gli ambiti di collaborazione tra scuola, amministrazione comunale e organizzatori di eventi sul territorio?

I nostri studenti si sono dedicati a diversi microprogetti, il filone che ha riguardato più da vicino la collaborazione con l'Amministrazione comunale è stato quello incentrato sul "Conoscere il territorio". Su questo piano gli studenti hanno costruito un'analisi SWOT per valutare punti di forza e debolezza della città di Casalecchio e capire come intervenire per valorizzare il territorio in quanto "prodotto turistico". Dal progetto sono nate anche le collaborazioni con l'Amministrazione comunale e gli organizzatori di eventi per impostare e sottoporre a pubblico e commercianti questionari di gradimento sulle manifestazioni proposte, sugli aspetti da migliorare; la partecipazione alla Festa del Cioccolato e alla Festa degli Angeli; il coinvolgimento nell'iniziativa sul decoro urbano "La città si prende cura della città".

Oltre alle attività con l'Amministrazione comunale, la scuola direttamente ha stretto collaborazioni con l'associazionismo locale, in particolare Casalecchio Insieme Proloco, con guide ambientali professionali, con la Rocchetta Mattei e con l'associazione Ville Storiche bolognesi.

UNA PROVA SUL CAMPO UNICA: IL CONCERTO DI JOVANOTTI A UNIPOL ARENA

Le classi 3° dell'indirizzo turistico sono state ospitate a inizio maggio all'interno dell'Unipol Arena dove hanno avuto come tutor d'eccezione il **patron Claudio Sabatini** che ha raccontato ai ragazzi la sua storia professionale e ha illustrato tutte le fasi operative di realizzazione di un concerto.

In occasione del **concerto di Jovanotti** del 4 maggio scorso i 22 studenti della classe 3°U hanno così potuto sottoporre direttamente a Sabatini una domanda ciascuno su tematiche inerenti l'organizzazione e l'allestimento di grandi eventi pubblici.

A seguire, anche le altre 3 classi (3°S - 3°T - 3°V) faranno un'esperienza analoga in altri concerti presso l'Unipol Arena in cui potranno incontrare e sottoporre i loro quesiti a Lucia Alberghini, legale rappresentante di Grande Stazione srl, e a Rolando Rivi, Amministratore di Studio's srl ed al suo staff, uno dei maggiori fruitori di Unipol Arena ed organizzatore di numerosi eventi pubblici.

Gli studenti passeranno così dalla teoria alla pratica e potranno vedere con i loro occhi le diverse attività imprenditoriali che sono collegate al mondo dello spettacolo, dell'allestimento di eventi pubblici, della ristorazione, del commercio, del marketing e della comunicazione.

A settembre, poi, gli stessi studenti inizieranno in quarta, in tutti i sensi, perché da neo studenti delle classi quarte potranno sperimentare le cose imparate nel corso del precedente anno scolastico da veri protagonisti partecipando operativamente alla realizzazione della Festa degli Angeli che si terrà a Parco Rodari, domenica 16 settembre.



Claudio Sabatini con studenti e insegnanti del Salvemini



il monte

Bioagriturismo
Copaps

*Cibo, Natura
e Musica,
Jazz e non solo,
L'Estate da vivere!*

EVENTI IN PROGRAMMA

AGRIJAZZ

- Giovedì 28/06**
Mess Around
- Giovedì 05/07**
Golfo Mistico
- Giovedì 12/07**
Kalifa Kone Duo
- Giovedì 19/07**
Eloisa Atti Trio
- Giovedì 26/07**
Makin Whopee

**Aperitivo al profumo
di lavanda**

Tutti i venerdì e sabato
a partire dal 22 giugno
fino al 21 luglio

**Picnic sui colli
(diversamente brunch)**

Ogni sabato e domenica
a pranzo di giugno, luglio e agosto

**Per tutte le informazioni
dettagliate degli eventi:**

www.bologna-agriturismoilmonte.it
oppure la pagina Facebook

Il Monte

Bioagriturismo Copaps
Via Castello 59
Sasso Marconi (Bologna)

PER INFO E PRENOTAZIONI:
348/5252452 - 051/6755422
bioagriturismoilmonte@gmail.com

Incontratevi!



Massimiliano Loi e Andrea Loi

insieme al loro staff, sono alla ricerca di immobili con varie
tipologie, per soddisfare le numerose **richieste immobiliari**
ricevute, interessate a trovare un'abitazione in acquisto o in
locazione nel Comune di Casalecchio di Reno

CHIAMACI

tra queste persone potrebbe esserci il tuo cliente

Affiliato: **STUDIO CASELECCHIO DI RENO snc**
di Loi Massimiliano & C.

Sede : Via Porrettana 446/4 - Casalecchio di Reno (Bo)
Rif. **Loi Massimiliano** - cell. **335-6353211** - bohcl@tecnocasa.it

Filiale : Via Mazzini 35 - Casalecchio di Reno (Bo)
Rif. **Loi Andrea** - cell. **335-6187704** - bohcb@tecnocasa.it



**MODERNO
INDUSTRIE GRAFICHE
MODERNH**
MIG S.R.L.



sulla
carta
tutto
è possibile

MIG - MODERNA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l.

Via dei Fornaciai, 4 - 40129 Bologna

Tel +39 051 326518 (6 linee r.a.) - Fax +39 051 326689

commerciale@mig.bo.it - www.mig.bo.it

Curves

La Palestra Femminile

L'ESTATE È GRATIS!

-  Allenamento di forza
-  Allenamento di 30 minuti
-  Pensato per le donne
-  Con supervisione individuale

*Iscriviti
ora, il resto
dell'estate è
GRATIS!*

CASALECCHIO: Via Cristoni 84 - Tel. 051 934 04 22

www.curvescasalecchio.it

SIAMO PRESENTI ANCHE A BOLOGNA, IMOLA E MODENA

*Offerta valida per iscrizioni alla prima visita, nel programma di 12 mesi tramite SEPA. Offerta riservata alle nuove iscritte. Canoni mensili sospesi dalla data d'iscrizione fino al 31/8/2018. Non cumulabile con altre offerte. Valida solo presso i centri che partecipano all'iniziativa dal 22/6/2018 al 31/8/2018.



Sport al Femminile S.S.D. a R.L. P.IVA e C.F. 03491431205. Attività riservata ai tesserati.

Con il Patrocinio di



COMUNE
CASALECCHIO DI RENO



CASALECCHIO
DELLECULTURE
FORUM DI CASALECCHIO DI RENO
CULTURA, SPORT E EDILIZIONE



Progetto e organizzazione



EVENTI

Sponsor



FESTA DEL

13



Gelato

ARTIGIANALE

20-21-22

LUGLIO 2018

18
gelaterie

10
punti
spettacolo

40
punti ristoro

dalle ore 18.00 alle ore 24.00

UN WEEK-END TUTTO DA GUSTARE
a CASALECCHIO DI RENO

www.festadelgelato.net



Festa del Gelato artigianale

QUANDO L'ALTERNANZA SI SPOSA CON IL DECORO URBANO: PIÙ BELLEZZA PER TUTTI

C'era lo zampino anche dell'Istituto Salvemini nella giornata di partecipazione civica al decoro urbano del 19 maggio scorso che ha riunito amministratori, associazioni, volontari e cittadini. Hanno partecipato più di 40 studenti dell'indirizzo turistico che hanno ridipinto le pareti di Casa della Conoscenza, scuola Marconi, piscina Martin Luther King e il Ponte Giovanni Masi. Sentiamo dalle parole di una di loro, **Alessandra Benadduce**, come è andata.

In quale attività sei stata coinvolta e cosa ti ha insegnato questa esperienza?

Nell'ambito del progetto "La città si prende cura della città" ho, insieme ai miei compagni, partecipato alla ritinteggiatura dei muri di alcuni edifici pubblici di Casalecchio di Reno. In particolare, io mi sono presa cura della ripulitura del retro della "Casa della Conoscenza". Qualche giorno prima avevamo partecipato ad un incontro formativo organizzato dalla nostra scuola in collaborazione con l'azienda Leroy Merlin. A seguito di questa esperienza, ho potuto rendermi conto di quanto poco rispetto purtroppo ci sia per le cose che appartengono a tutti.

Mi sono guardata intorno con occhi nuovi e ho visto anche i famosi Portici di Bologna così malamente conciati come mai li avevo visti prima, forse perché ancora non sufficientemente sensibile rispetto al tema del decoro cittadino, e mi sono dispiaciuta molto.

Ho quindi compreso che la bellezza della città è anche la sua pulizia e che tutti noi dobbiamo sentirci chiamati a proteggere queste nostre bellezze innanzitutto evitando comportamenti scorretti come lasciare anche solo un piccolo segno scritto sul muro, cosa che di solito a casa nostra non facciamo. E poi partecipando ad iniziative, formative oltre che utili per la collettività, come questa a cui ha aderito la nostra scuola, e contribuire con un po' del proprio tempo a far ritornare belli e più accoglienti i luoghi che, non dimentichiamolo, sono anche la nostra casa.

So che ti occuperai del video che documenta la giornata e che verrà presentato a settembre, mentre altri studenti si sono occupati delle foto, quale colonna sonora immagini per accompagnare le varie fasi delle attività che si sono svolte?

È vero, la scuola mi ha incaricata di filmare i momenti più significativi delle attività svolte con i compagni affinché resti una documentazione visiva del nostro impegno. Non è facile scegliere la colonna sonora più adatta, ammetto di avere ancora qualche incertezza, anche se il dubbio è oramai soltanto tra un paio di canzoni, l'una più sul genere pop inglese, l'altra, italiana, che gioca più su toni scherzosi e ironici. Dovendo consegnare questo lavoro a settembre, penso proprio che queste due canzoni saranno la mia colonna sonora dell'estate.



Gli studenti del Salvemini alla piscina King

L'IMPORTANZA DELL'ENOGASTRONOMIA PER LA PROMOZIONE TURISTICA

L'Istituto alberghiero Scappi alla Festa del Cioccolato

Gli studenti dell'Istituto alberghiero Scappi si sono cimentati sul campo grazie alla collaborazione con la Festa del Cioccolato a cura della società Eventi. Le 3 cioccoricette vincitrici del concorso sono diventate il dessert di una cena che si è tenuta presso l'istituto in cui gli studenti le hanno realizzate insieme ai loro ideatori.

Due domande al prof. Francesco Staniscia, docente di Laboratorio di cucina

Gli studenti che escono dal vostro Istituto a quali ambiti professionali possono accedere?

I nostri alunni hanno una scelta molto ampia di attività da intraprendere, senza dimenticare le molteplici possibilità di proseguimento degli studi all'università o presso istituti tecnici superiori per il conseguimento di sempre maggiori abilità. Il Diploma dell'Istituto Alberghiero costituisce infatti requisito professionale per lo svolgimento delle attività di vendita e di somministrazione di alimenti e bevande. Il mondo enogastronomico, così come lo potevano conoscere i nostri nonni, o i nostri genitori, negli ultimi 20-30 anni ha subito forti cambiamenti andando a creare una varietà di sfumature tali da poter quasi affermare che "ciascun lavoratore può crearsi il lavoro su misura": snack bar, locali di ristorazione veloce, aziende di banqueting, aziende di catering, locali etnici, locali di cucina tradizionale e così via. Ed è una cosa che teniamo a specificare soprattutto in occasione





La premiazione del concorso
"Cioccolato e Menta"

degli open days, quando apriamo la scuola alle nuove generazioni che desiderano intraprendere questa strada. Spesso ciò che scoraggia i giovani nello scegliere questo ramo sono le tante ore e la mole di lavoro che si deve affrontare specialmente in alcuni periodi dell'anno, e se all'inizio l'uso della manualità e della creatività attira, alle prime esperienze ci si accorge degli amici che non puoi incontrare quanto vorresti, o la difficoltà nel crearsi una famiglia con i ritmi frenetici di chi gestisce un locale. Se ciò era vero in passato, ora abbiamo locali che aprono solo di sera, o ristoranti siti in prossimità di aree industriali che lavorano solo a mezzogiorno. Alcune attività svolgono servizio stagionale, altre, come le mense, lavorano prettamente a orari "di fabbrica". L'importante è dare i mezzi adeguati a questi ragazzi per costruirsi il proprio futuro, il modo per attuarlo spetta a loro deciderlo.

Qual è l'importanza per gli studenti di potersi cimentare sul campo in occasione di feste di strada ed eventi pubblici?

Enorme! Sono l'occasione per i ragazzi di riscontrare la riuscita e il successo di quello che fanno. I progetti di alternanza fino ad ora sono sempre stati organizzati in modo tale da far fare esperienza ai ragazzi in terza e in quarta, quindi dopo un periodo abbastanza lungo di percorso scolastico, senza nessuna "sperimentazione sul campo". Permettere già dalla seconda (o dalla prima, come in questo anno scolastico, per il numero di eventi in contemporanea da organizzare) di partecipare ad eventi e manifestazioni sia interni che esterni alla scuola consente ai ragazzi di toccare con mano la realtà del lavoro, coadiuvati sempre da alunni più grandi che insegnano loro ciò che devono osservare per poi operare. Abbiamo visto come ragazzi in difficoltà o timidi, messi sul campo, hanno avuto la capacità di venire fuori ed esprimersi con tranquillità, rivelando tutto il loro interesse per il settore. Inoltre, data la presenza di professionisti del territorio, spesso si crea l'occasione di portare nuovi contatti alla scuola per ampliare sempre più l'offerta formativa. Tante amicizie e collaborazioni sono nate proprio da uno scambio di battute o di favori con i colleghi dello stand vicino, o da chi, incuriosito nel vedere una "truppa" di ragazzini in divisa pronti a rispondere "si chef" al collega di turno, si è fermato per chiedere informazioni. È necessario partecipare a questi eventi, benché a volte siano concentrati nei periodi più impegnativi anche a carattere scolastico, perché rappresentano una vetrina sul mondo, il trampolino di lancio dei ragazzi verso il futuro.

LA PAROLA A GIUSEPPE SARTONI DI ARLOTTI&SARTONI



Giuseppe Sartoni

Insieme a Mirko Aldrovandi, titolare della società Eventi, il maestro cioccolatiere **Giuseppe Sartoni**, l'assessore Paolo Nanni e la responsabile del servizio Attività produttive sono stati protagonisti di una mattinata formativa in aula agli studenti di classe 5^a dell'Istituto alberghiero sul cioccolato e gli eventi pubblici intesi come volano della valorizzazione turistica e commerciale del territorio e delle attività insediate.

Lei è un maestro cioccolatiere, in questo particolare ambito, cosa valuta importante in un aspirante alla sua professione?

Le qualità necessarie non sono in realtà specifiche della mia professione ma hanno una valenza più ampia, occorre volontà, voglia e curiosità di imparare tante cose e disponibilità al sacrificio. Nel mio mestiere non si può guardare l'orologio. Un artigiano del gusto ha come padrone innanzitutto il proprio prodotto. Il cioccolato ha cicli di lavorazione che non possono essere lasciati a metà, ogni processo ha bisogno di un tempo specifico.

Qual è stata la risposta degli studenti dell'Alberghiero alla mattinata formativa?

I ragazzi mi sono sembrati in generale interessati all'argomento anche perché molti aspetti dell'arte cioccolatiere non erano conosciuti.

Mi piacerebbe venisse sottolineata maggiormente l'importanza di utilizzare una materia prima naturale e genuina che senza dubbio ha costi e rese diverse dal prodotto industriale, ma che fa fare il vero salto di qualità e soprattutto offre al pubblico un cibo sano, oltretutto buono.

Il cioccolato per esempio non ha bisogno di molto, di cacao, di burro di cacao e di zucchero principalmente, ma bisogna saperlo fare conoscendo le caratteristiche del prodotto, i cicli e le tecniche di lavorazione e trattandolo con attenzione e serietà.

Così come anticipato ai referenti della scuola, se l'Istituto Alberghiero desidera un approfondimento sul cacao, mi rendo disponibile.

LO SGUARDO DEL LICEO SU CASALECCHIO

Il Servizio Casalecchio delle Culture del Comune, insieme alla casa editrice Bonomo di S. Lazzaro di Savena, è stato ente ospitante del progetto di alternanza scuola/lavoro “Uno sguardo su Casalecchio” che nell’a.s. 2017/18 ha interessato le classi 3^AAU, 3^AB e 3^ABL del Liceo “L. da Vinci”. Al centro del progetto la **narrazione fotografica**, declinata con due obiettivi: da un lato il **territorio di Casalecchio**, oggetto di fotografie e ispirazione per racconti poi riuniti nell’e-book **Attimi in... Comune** pubblicato da Bonomo e presentato il 10 maggio scorso (video sul canale Youtube di Casa della Conoscenza); dall’altro la “**Città che legge**”, ritratta e poi condivisa da studentesse e studenti sul profilo **Instagram** di Casa della Conoscenza, con l’hashtag **#casalecchiochelegge** lanciato in occasione del “Maggio dei Libri” 2018 e sempre aperto a nuovi contributi originali.

*Referente e tutor per il Liceo del progetto di alternanza scuola/lavoro è stata la docente di Disegno e Storia dell’arte **Doriana Russo**, affiancata dalle colleghe **Elisa Moschella** e **Maria Sortino**.*

Quali sono stati gli aspetti innovativi e positivi della vostra esperienza di alternanza scuola/lavoro, e quali quelli da migliorare in futuro?

Certamente un aspetto innovativo, sebbene difficoltoso nell’organizzazione, è stato produrre un progetto che mettesse in collaborazione diversi enti, come il Comune di Casalecchio di Reno (Servizio Casalecchio delle Culture) e la casa editrice Bonomo. L’altro aspetto che ritengo assolutamente importante, in quanto docente di storia dell’arte, è stato far sì che i ragazzi acquisissero una capacità di osservazione della realtà più attiva e consapevole, non stereotipata. Inoltre, la possibilità di avere in mano, alla fine, un prodotto - il libro, le foto, la mostra, l’evento di presentazione - è risultato molto gratificante per loro, dando il senso di un impegno che ha avuto un riscontro tangibile.

L’alternanza scuola/lavoro è una novità nel rapporto tra scuole e realtà produttive, specie nei licei. Quali elementi sono necessari per dare a questa esperienza un valore formativo per studentesse e studenti?

La nostra esperienza è stata un po’ particolare, perché i ragazzi non sono andati a lavorare all’interno di un’azienda, ma hanno lavorato “dalla loro casa” - la scuola - come se fossero dei liberi professionisti, per produrre un e-book, che speriamo sia molto utile per il territorio e sia fruito da tanti casalecchiesi. Il loro è uno sguardo diverso e “giovane” sul territorio, sul piano delle fotografie ma anche dei racconti, che sono il frutto della creatività, dello stimolo che ogni scatto poteva offrire. I ragazzi hanno svolto un paziente lavoro di ricerca, fatto di studi, sopralluoghi, racconti dei cittadini, osservando e catturando tutto quello che ritenevano interessante della città. Certamente utile è stata la modalità di lavoro, perlopiù laboratoriale e in team, che ha favorito un’interazione maggiore tra loro, uno scambio di significati e punti di vista. E anche quegli studenti che durante le lezioni più tradizionali non emergono, qui sono riusciti a raccontarsi, partecipando in maniera attiva.

Come hanno vissuto questo progetto studentesse e studenti?

*La parola a **Jacopo Lembo (3^AB)** e **Rebecca Vecchi (3^ABL)**.*

Che cosa vi ha “lasciato” questa esperienza di alternanza scuola/lavoro?

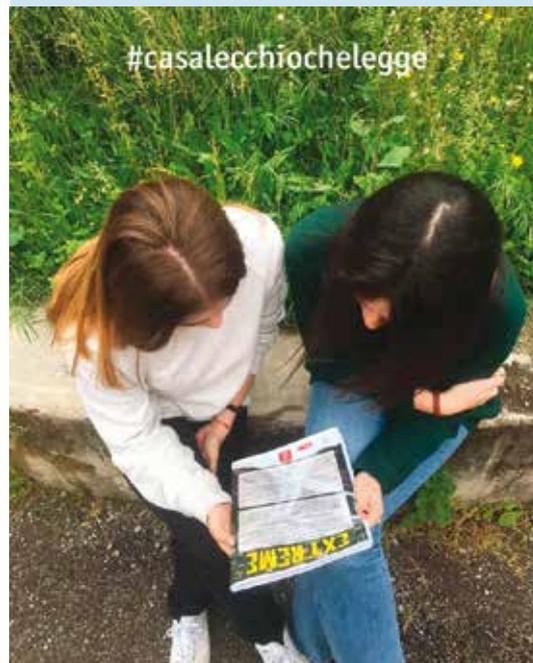
JACOPO: È stato molto interessante capire come utilizzare la macchina fotografica, e soprattutto apprendere alcune tecniche di fotografia e di editing/postproduzione al computer: molte foto possono essere viziate da qualche errore di posizione, ed è utile sapere come raddrizzarle o correggere le luci con il software, scoprendo una parte del lavoro del fotografo. In più, percorrendo i luoghi abbiamo scoperto una storia di Casalecchio che anche chi abita qui non conosceva.

REBECCA: Noi abbiamo fatto un percorso diverso, anche se entro lo stesso progetto, con la parte di scrittura del libro: ci è rimasta tanta soddisfazione, in quanto non pensavamo assolutamente che fosse così complesso quello che gira intorno a un prodotto editoriale. Abbiamo visto quanti ruoli e quante cose da fare ci sono in una casa editrice, scoprendo un mondo che pensavamo fosse banale; questo ci ha stupito, così come la scoperta di capacità tra compagni che come studenti non pensavamo di avere.

Quali punti di Casalecchio non conoscevate e avete scoperto scattando le vostre fotografie?

JACOPO: Ad esempio, credo che nessuno di noi sapesse la storia dell’Albergo Pedretti, pensandolo semplicemente come una struttura abbandonata e non avendone mai sentito parlare. Specie per chi non abita qui, penso sia stato interessante vedere il Monumento ai Caduti, o il quartiere Meridiana, in zone che in genere non si frequentano come il Balenido, o la nuova Meridiana Gold, di cui ci è stato spiegato il progetto.

REBECCA: Lavorando sulle foto fatte dall’altro gruppo, abbiamo tratto un’ispirazione fondamentale per scrivere i racconti. Quello che ho riscoperto io non è tanto la città, quanto la vita della città: tra le foto alla Meridiana c’erano un bambino che giocava sulle giostre, un ragazzo in bicicletta (che è stato l’ispirazione per il mio racconto), persone che camminavano o guardavano semplicemente il paesaggio. Mi è piaciuta questa visione “romantica” e particolare, una riscoperta di luoghi che viviamo magari da 16 anni e a cui non facciamo più attenzione, oppure di cui non conoscevamo la



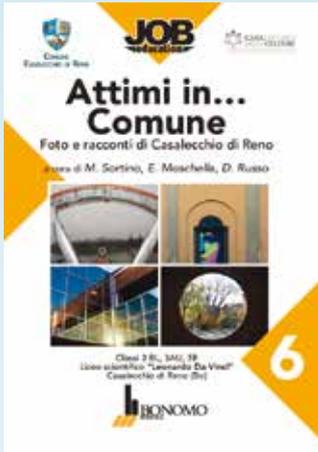
Doriana Russo



Jacopo Lembo e Rebecca Vecchi



Alberta Zama



storia, ad esempio il Monumento ai Caduti, che pensavamo fosse solo una statua, o il nuovo progetto della Meridiana.

Alberta Zama, direttrice editoriale di Bonomo, ha seguito studentesse e studenti in alternanza scuola/lavoro - e non era la prima esperienza di questo tipo.

Che giudizio dà, come professionista dell'editoria, dell'attività svolta dalle classi del "Da Vinci"?

L'esperienza di alternanza scuola/lavoro che abbiamo svolto al "Leonardo da Vinci" è stata molto interessante e significativa per fare conoscere ai ragazzi il mondo e la filiera del libro, sia in stampa tradizionale che come creazione digitale Ebook. Si parla spesso dell'importanza della lettura e del libro a scuola, ma credo che questo percorso abbia permesso una conoscenza e consapevolezza più precisa di cosa si intende, e anche la scoperta di come la "scrittura creativa" sia fondamentale nel percorso scolastico dei ragazzi. Per noi del settore editoria è importantissimo conoscere le esigenze e i desideri dei giovani lettori, ma anche potere cogliere idee e proposte nuove. L'esperienza di alternanza per noi è già al secondo anno, e abbiamo lavorato anche con la Scuola "Manzoni" e il Liceo "Minghetti" di Bologna. Quest'anno ci siamo avvalsi anche delle lezioni contenute nel sito www.librifuoriclasse.it, nato proprio con questo intento di collaborazione tra scuole, librai e editori. **"Attimi in... Comune" è pubblicato nella collana "Job Education", tutta composta di opere frutto di progetti di alternanza scuola/lavoro degli istituti bolognesi. Quali competenze fa maturare un lavoro di questo tipo in studentesse e studenti?**

La collana da noi editata, che è già al sesto volume, offre la possibilità nella sua realizzazione di far conoscere tutte le fasi della produzione del libro, sia dal punto di vista dell'editore che da quello dell'autore. I ragazzi escono dal nostro percorso conoscendo tutte le basi teoriche e pratiche per potere fondare una casa editrice, perché conoscono realizzandole "sul campo" tutte le problematiche per intraprendere una attività editoriale. Fondamentale è comunque anche il supporto dell'insegnante tutor interno della scuola che ci accompagna in questo percorso, per tradurre al livello di competenze specifiche il nostro insegnamento ai ragazzi; ci aiutano anche altri settori del mondo del libro quali i librai, le tipografie e le aziende distributrici.



Altre Velocità

15 maggio alle ore 11:11 Instagram

Ieri abbiamo presentato l'alternanza scuola lavoro fatta a Casalecchio, insieme a Cira Santoro e al Teatro Laura Betti (Ater).

Le ragazze e i ragazzi della IVBU che stanno studiando scienze umane hanno fatto un percorso sulle domande del teatro ragazzi, e ieri ci hanno detto cosa è rimasto, cosa è piaciuto, cosa no.

Si sono messi al tavolo di fronte alla platea e ci hanno detto cosa pensano: che il teatro porta verso l'altro, che il teatro per loro ora esiste, che vogliono più autonomia, che le domande che poniamo loro sono a volte troppo preordinate. Ci hanno chiesto: "che cosa è per voi un attore"? Poi hanno parlato amici e docenti, per aiutarci a capire.

Noi? Noi abbiamo ascoltato, riso e sorriso, ci siamo entusiasmati e incalzati, abbiamo pensato e abbiamo pianto. E il prossimo anno avremo tutto questo e altro ancora per ricominciare, e non vediamo l'ora.



MAESTRI DOMANI

Il teatro per bambini come chiave per **stabilire una relazione** e **innescare riflessioni negli adolescenti**: questo il nucleo del progetto di alternanza scuola/lavoro **"Maestri, domani"**, che nel 2017/18 ha coinvolto la classe **4^aBU** (scienze umane) del Liceo **"L. da Vinci"**, **ATER**, il gestore del Teatro Laura Betti, e la rivista di critica teatrale **Altre Velocità**, all'interno del progetto distrettuale **"Class Action - Il diritto al teatro per le giovani generazioni"**. Studentesse e studenti hanno assistito allo spettacolo *La coscienza del vostro amore*, entro il progetto "Teatro Arcobaleno", e a 4 spettacoli della stagione per le scuole (*Becco di rame*, *Felice*, *Ahia!* e *Dalle stelle alla mente*), accompagnati da incontri con registi e attori e altri soggetti, come spunto per una serie di domande sull'esperienza teatrale che smentiscono, se ce ne fosse bisogno, la "semplicità" del teatro per bambini: "Che spettatrice/spettatore sono?", "Che cosa cerco nell'opera d'arte?", "In che modo il teatro dovrebbe o potrebbe allenarmi ad accettare ciò che non conosco?", "Cos'è per voi una cosa 'normale'? Cosa, invece non lo è?". Elemento importante del progetto è stato un intervento nella scuola dell'infanzia "Esperanto", che a partire dalla visione condivisa dello spettacolo *Becco di rame* si è incentrato sul riconoscimento della diversità.

Il teatro, come affermato da una delle studentesse, ne emerge come **"un ottimo metodo per crescere ed imparare, non solo per il bambino ma anche per l'adulto"**, nei suoi differenti generi e in modi anche inattesi.

Cira Santoro

Responsabile Teatro L. Betti

"Attraverso il contatto con le emozioni, i pensieri e le fantasie suscitati dalle pièces negli spettatori più piccoli, uno studente liceale può contattare anche vissuti che appartengono al suo passato e integrarli più consapevolmente nel suo presente, caratterizzato da una razionalità tendenzialmente più astratta"

Paola Guazzotti, docente Liceo "L. da Vinci"

"Penso sia questo lo scopo principale del progetto: insegnare ai ragazzi come parlare ai bambini in modo tale che capiscano cosa si stia dicendo a loro. Riuscire a parlare di concetti delicati, con essi, senza turbarli o metterli a disagio.

Il tutto partendo, in questo caso, dalla visione di spettacoli teatrali"

Fahmida Islam, studentessa 4^aBU

VINCITORI CONTRO LE MAFIE: RACCONTI DALLA SICILIA

Nel programma casalecchiese dell'edizione 2018 di "Il Maggio dei Libri" (vd pag. 34), una giornata particolare è stata quella di **mercoledì 23 maggio**, 26° anniversario della strage di Capaci.

Spazio Eco ha ospitato l'iniziativa "VINCItori contro le mafie" in cui le classi quarte del Liceo "L. da Vinci" di Casalecchio di Reno, guidate dal docente **Giacomo Ciacci**, hanno raccontato tra parole e immagini il loro viaggio in Sicilia "terra di mafia", nell'ambito dei progetti di **alternanza scuola/lavoro "Giovani contro la mafia"** (classi 4^aC e 4^aD) ed "Esperienze di antimafia" (classi 4^aA-4^aAU).

I video delle esperienze sono visibili sul sito del Liceo www.liceovinci.gov.it

Pubblichiamo il contributo che **Salma Ben Amer**, una studentessa del Liceo, ha letto sul palco di Spazio Eco:



Salma Ben Amer

STORIA DI UNA MAFIA NON INVINCIBILE

Una nazione divisa tra partiti politici, un paese stretto nella presa delle sue stesse terre e un popolo che ha paura di se stesso.

Un'Italia in balia di chi dovrebbe prendersene cura, ma che non fa che lacerarla.

Un'Italia martoriata da organizzazioni criminali di stampo mafioso che sono da secoli radicate nella cultura delle regioni, delle città e dei paesi in cui hanno preso forma.

Nate nelle terre di chi, lasciato solo da uno stato poco presente, ha riempito i vuoti affidandosi alla criminalità organizzata. Sono cresciute con gli stessi frutti che hanno poi avvelenato e continuano a nutrirsi con la paura e l'omertà di una società ormai rassegnata alla loro presenza, incapace di negare loro supporto.

Questa è la storia di come la mafia, in tutte le sue forme, si sia radicata nelle menti degli italiani fino a prenderne il controllo, abbia spodestato il governo instabile di uno stato giovanissimo e si sia seduta sul trono di una repubblica schiava dello stesso potere un tempo appartenutole, per poi vendersi agli occhi delle persone come unica via di scampo davanti al vicolo cieco che erano diventate le loro vite.

Le diverse organizzazioni di stampo mafioso nel nostro paese operano in modo differente, ma condividono lo stesso obiettivo e la stessa storia. Le prime tracce di mafia risalgono alla nascita del

Regno d'Italia nel 1861. Durante questo periodo i sovrani, residenti nel nord della penisola, delegavano il monitoraggio dei loro possedimenti ai latifondisti garantendo loro svariati privilegi.

I proprietari terrieri, però, per poter sfruttare il più possibile queste agevolazioni, sceglievano di risiedere nelle grandi città e di affidare la riscossione dei beni ai gabellotti. Queste persone si occupavano di controllare le terre, proteggere i contadini che le lavoravano, ma al contempo di estorcere loro denaro: è così che la mafia macchia il territorio italiano per la prima volta.

Dopo la seconda guerra mondiale i contadini animarono numerose rivolte e si ribellarono alle oppressioni subite, in questo modo, con l'appoggio del Partito Comunista, vennero aboliti i latifondi. Ciò nonostante la mafia non scomparve, sembrava aver sporcato in modo indelebile il nucleo di una nazione che stava ancora provando a rimettersi in piedi dopo la sconfitta in guerra, infatti, partendo da questo status di istituzione criminale di stampo "agrario", con il passare degli anni si evolse.

Sfruttò a suo favore la debolezza di una politica traballante in uno stato da poco rinato, gli apparati che la componevano andarono via via stutturandosi sotto lo sguardo inerme di chi ancora non ne aveva figurato il potenziale nocivo e arrivò ad infiltrarsi anche negli organi di governo statali. Ad oggi è configurata in quattro principali rami: 'Ndrangheta, Cosa Nostra, Camorra e Sacra Corona Unita, che hanno origine rispettivamente in Calabria, Sicilia, Campania e Puglia. I confini delle regioni in cui sono nate, però, non le hanno intrappolate e sono riuscite a risalire la nostra penisola, se ne sono impossessate e l'hanno avvelenata dalle coste agli Appennini, dalla punta dello stivale alle Alpi.

Questa è la storia di una mafia che non si è fermata davanti a niente, ma soprattutto di una mafia che non è stata ancora fermata da niente. Diversi sono i magistrati che hanno passato la vita a combatterla, a fornirci gli strumenti necessari per liberarci dai tentacoli viscosi tra i quali ci ha intrappolati, ma senza qualcuno che continui il lavoro per il quale hanno dato la vita sarà difficile poter cambiare le cose. Il primo strumento, quello alla portata di tutti quanti, è l'informazione.

Di mafia bisogna parlarne, ricordare a tutti che c'è anche se non si fa vedere. Ricordare loro che anche se nascosta sta demolendo le loro vite. Bisogna fare presente agli italiani, ai giovani italiani, al futuro di questa nazione che loro hanno il potere di cambiare le cose. Che hanno la possibilità di scegliere, che le loro vite non sono vicoli ciechi. Che quel muro che sembra ostacolare le loro strade, che sembra gridare loro "non avete scelta" è solo un'illusione creata dai silenzi di chi li ha preceduti. Un'accozzaglia di parole mai dette, di idee tenute nascoste per paura, di valori sotterrati nel cemento e di tutta l'umanità che l'uomo non ha mai dimostrato di avere. Che la legalità non è solo un concetto astratto da contemplare, che rispettare la legge non vuol dire sottomettersi a chi sta più in alto, ma che il principio alla base di tutto questo è racchiuso nelle loro voci, unite in un coro di protesta. Nelle parole che non rimarranno più incastrate in gola, ma che saranno sputate in faccia a chi finge di non sentire, in faccia a chi non vuole sentire. In faccia a tutti i politici corrotti e a tutti quelli che hanno ignorato l'argomento anche durante le elezioni, perché come Peppino Impastato ci ha insegnato: "la mafia uccide, il silenzio pure".

KLAUS MANN SUL FRONTE APPENNINICO



Un gruppo interclasse di 30 studentesse e studenti del **Liceo "L. da Vinci"** ha partecipato tra gennaio e maggio 2018 al progetto di alternanza scuola/lavoro "**Klaus Mann sul fronte appenninico**", coordinato dal docente **Alberto Gualandi** e che aveva come ente ospitante il **Servizio Casalecchio delle Culture** del Comune. Il progetto era collegato alla pubblicazione da parte di Pendragon di **Il cappellano. Appennini. Natale 1944**, sceneggiatura di Klaus Mann per un episodio mai girato del film *Paisà* di Roberto Rossellini.

Studentesse e studenti hanno adattato il testo per una **lettura scenica**, in collaborazione con il **Teatro delle Ariette**, che hanno poi rappresentato il 25 aprile nella sede delle Ariette a Valsamoggia / Castello di Serravalle e riproposto il 16 maggio a Casalecchio presso Spazio Eco.

Dal progetto è stato tratto il video "**Cosa pensi di Ernesto?**", diretto da Carlotta Cicci e Stefano Massari e disponibile all'indirizzo <https://vimeo.com/269593460>

BENESSERE SCOLASTICO: INDAGINE ONLINE TRA GLI STUDENTI DEL LICEO DA VINCI

Il progetto sul benessere scolastico realizzato dalla classe 4^aAU del liceo da Vinci, in collaborazione con **ISTAT** e il servizio comunale **LInFA** (Luogo Infanzia Famiglie Adolescenza), mirava a "misurare" il benessere scolastico tra gli studenti attraverso un questionario online anonimo.

La parte più tecnica, di elaborazione, modalità di somministrazione del questionario e di rielaborazione dei dati, è stata seguita da ISTAT e dalla scuola.

LInFA e il servizio Programmazione e Controllo del Comune di Casalecchio di Reno si sono invece occupati più dell'aspetto formativo dei ragazzi.

I risultati dell'indagine verranno presentati ad ottobre, nell'ambito della Settimana dell'Intercultura "**Incontri di MOnDI**".

Un altro modo di declinare l'alternanza scuola/lavoro acquisendo competenze e risultati di cui beneficiano sia la scuola sia l'amministrazione comunale.

Sempre in questa cornice, grazie al lavoro degli studenti, è stato infatti possibile per il Comune disporre anche di dati aggregati sulle presenze dei bambini nei nidi d'infanzia.

SPAZIO ECO, BUSSOLE E PEER EDUCATION

Due i progetti di alternanza scuola/lavoro condotti nell'anno 2017/18 da **Open Group** a **Spazio Eco**.

Per il progetto "**Bussola Digitale**", promosso dai Comuni dell'Unione Reno Lavino Samoggia con co-finanziamento regionale (L.R. 14/2008), sono stati attivati percorsi di alternanza scuola/lavoro con l'**ITCS "G. Salvemini"** per creare la redazione web che gestisce oggi il "**Blog 051**" (<https://blog051.wordpress.com/>), che ha tra le sue finalità "la scoperta e promozione del territorio e delle opportunità rivolte ai giovani" e in cui non mancano approfondimenti culturali.

Nei mesi estivi (giugno/luglio 2018), la redazione ha in programma un "supplemento di indagine" sul **quartiere Meridiana**, con interviste e analisi che saranno poi pubblicati sul blog.

Con il **Liceo "L. da Vinci"**, indirizzo socio-pedagogico, è stato invece creato un gruppo di tutor per "**Scuola Popolare**", attività di *peer education* rivolta a bambini delle classi 4^a e 5^a delle scuole primarie per il sostegno scolastico mirato di alunni segnalati dagli istituti.

Le interviste presenti nel Punto sono di Laura Lelli e Massimiliano Rubbi.

Ringraziamo gli amministratori coinvolti e tutti i soggetti che a vario titolo hanno collaborato alla realizzazione dello Speciale.

Dalla California a Casalecchio di Reno

Eon Reality prende casa in via del Lavoro

Eon Reality, azienda leader mondiale della realtà aumentata e virtuale, fondata nel 1999 nella città di Irvine in California, sviluppa piattaforme digitali per le imprese, nei settori dell'istruzione e della formazione e ha collaborato con 400 istituzioni accademiche e 55 istituzioni governative.

La società ha scelto di aprire la sua sede italiana al **Worklife Innovation hub** in **via del Lavoro** a **Casalecchio di Reno** (nei pressi della rotatoria di via Aldo Moro), per far nascere un **Centro digitale interattivo**. L'obiettivo del nuovo centro, che avrà tra i suoi partner l'**Università di Bologna**, è accelerare il rapporto uomo-macchina simulando la realtà, con l'aspirazione di diventare la piattaforma italiana per lo sviluppo di contenuti e applicazioni legati alla realtà virtuale. Verrà affiancato dalla **Augmented and Virtual Reality School** (vedi box in fondo alla pagina), che fornirà attività formative con accesso libero per gli studenti. Progetti simili sono già stati implementati in altre 30 località a livello globale come per esempio a Manchester (Gran Bretagna), Laval (Francia), Tshwane (Sudafrica) nonché in Messico e a Dubai.

Tutto ciò grazie anche al supporto messo in campo dalla Regione, reso possibile dalla **Legge regionale 14 del 2004 per la "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna"**. L'azienda californiana, nel contesto del bando relativo a **Industria 4.0**, ha previsto di realizzare entro il 2020 un centro digitale interattivo con un investimento nel bolognese di **24 milioni e 350 mila euro**, che comprende un contributo della **Regione Emilia-Romagna** di **6,3 milioni di euro** (di cui 4,3 milioni già erogati) e **prevede 160 nuove assunzioni** di cui **128** persone con **laurea** o titoli superiori.



L'inaugurazione del polo è prevista nell'**autunno di quest'anno**.

"Il complesso edilizio un tempo chiamato Tecnocentro in quanto centro di elaborazione dati della Carisbo è rimasto inutilizzato per alcuni anni fino a quando circa tre anni fa, assieme a Generali Real Estate SpA SGR, attuale gestore del fondo proprietario, abbiamo condiviso le strategie tese a recuperare e riqualificare la struttura; da qui è scaturita una prima convenzione urbanistica e via via tutta la progettazione del nuovo Worklife Innovation hub" - spiega l'assessore all'Urbanistica **Nicola Bersanetti** - *"Oggi finalmente la struttura si sta progressivamente riqualificando, sia sotto il profilo energetico ed edilizio sia con nuove connessioni verso la vicina fermata SFM, e a breve arriverà a rifunzionalizzare il 100% degli spazi interni insediando nuove importanti aziende a livello italiano e non solo.*

Ovvio dire come questa iniziativa, per qualità degli interventi e delle nuove aziende insediate, produca un importante valore aggiunto al tessuto economico casalecchiese oltre che creare volano per ulteriori investimenti, nuove aziende e nuovi posti di lavoro.

Nel caso specifico di Eon Reality, davvero efficace e proficuo è stato il lavoro di squadra tra Comune, proprietà dell'immobile e suoi partners, Regione, Città Metropolitana

na e associazioni di categoria; uno sforzo comune che ha consentito l'insediamento di questa importante multinazionale del settore della realtà aumentata. Eon Reality conferma, con la sua presenza, la sempre più marcata vocazione dell'area produttiva di via del Lavoro verso i mercati del terziario avanzato, dell'informatica, delle software house e dell'ICT".

*"In Emilia-Romagna - sottolinea **David Scowsill**, Ceo di Eon Reality - vediamo una grande opportunità di trasferire la conoscenza delle competenze locali alla comunità globale. Il centro interattivo digitale garantirà alla regione di rimanere all'avanguardia nell'innovazione e rappresenta un investimento per il futuro dei cittadini. A tale riguardo, non vediamo l'ora di affrontare le esigenze del mercato regionale e siamo entusiasti della capacità di sviluppare applicazioni di trasferimento di conoscenza uniche, che utilizzano competenze di settore locali".*

Il Worklife Innovation Hub è di proprietà del **Fondo Scarlatti gestito da Generali Real Estate SpA SGR**, si sviluppa su una superficie di circa **16.000 mq** ed è un immobile unico nel suo genere. Gli uffici, quasi interamente disposti su un unico piano, vivono e si sviluppano attorno a gradevoli corti interne adibite a verde, spazi relax e di lavoro informale per i dipendenti; un layout pratico e funzionale in linea con le moderne esigenze di "smartworking". Il complesso include parcheggi e servizi quali la ristorazione interna e un auditorium da circa 100 posti.

Il contratto di locazione è stato portato a termine da **Gabetti Agency** in collaborazione con **Abaco Team**.

NUOVA ACCADEMIA SU REALTÀ VIRTUALE E REALTÀ AUMENTATA A CASALECCHIO DI RENO

Partenza 1 ottobre 2018

Nessun costo - FORMAZIONE GRATUITA

Posti limitati (max 50 studenti)

Iscrizione aperte

<https://www.eonreality.com/offices/bologna/>

Le ditte e gli esercizi delle interviste vengono segnalati dal Tavolo di coordinamento Casalecchio fa Centro che riunisce rappresentanti delle associazioni dei commercianti e degli artigiani locali, nonché dell'Amministrazione Comunale.

Nuovi locali per Sfoglia Rina

Lo storico laboratorio di pasta fresca ha inaugurato nell'aprile 2018, in via Marconi 70 (trasferendosi da via Petrarca), la nuova e più ampia sede casalecchiese del proprio ristorante. Ne abbiamo parlato con il titolare Lorenzo Scandellari

Perché, dopo aver aperto nel 2015 una sede nel cuore di Bologna sotto le Due Torri, avete deciso di "allargarvi" anche qui a Casalecchio di Reno?

Come abbiamo scritto anche sul nostro sito (www.sfgliarina.it), noi siamo nati a Casalecchio. Mia nonna ha aperto qui nel 1963, sulla Porrettana; nel 2004 ci siamo spostati in centro, in via Petrarca, e nel 2010 abbiamo avviato lì il primo esperimento di abbinamento di vendita di pasta e ristorazione. Fortunatamente, ci siamo resi conto dopo poco che il posto era piccolo, e quindi quando si è creata l'occasione per un luogo più grande l'abbiamo colta al volo e ci siamo spostati. Diciamo che Sfoglia Rina è Casalecchio, e ora abbiamo trovato una location che direi è quella definitiva.

Qual è la chiave che avete trovato per rendere appetibile e "moderna" la vostra offerta di cucina tradizionale bolognese?

La chiave è data dalla nostra esperienza familiare: a mia nonna era subentrata mia madre, e poi sono subentrato io con lei. Quando ho conosciuto mia moglie Catherine, che è belga, abbiamo iniziato



Lorenzo Scandellari con la madre Vanda Scorcioni

a fare viaggi in Europa e abbiamo preso spunto dai "Bakery Café", attività che uniscono la vendita dei prodotti e la somministrazione; abbiamo pensato di applicare lo stesso concetto al nostro negozio di pasta, e ha funzionato. Adesso a Bologna questo modello in gastronomia si è diffuso, e tutti cercano di "dar da mangiare"; la nostra particolarità, insieme a pochi altri, è di proporre solo quello che produciamo noi, dalla pasticceria per colazioni e merende, fino naturalmente alla pasta.

Come giudicate quello che il Comune e le associazioni di commercianti stanno facendo per il commercio nel centro di Casalecchio, e avete suggerimenti in merito?

Sicuramente ci sono tante feste, che aiutano a tenere vivo un mercato e fare conoscere il territorio anche a gente da fuori. Casalecchio è una città bella e pulita, in una posizione che richiama sia la collina e la montagna che i bolognesi "in uscita", e con tantissimo da offrire, a partire dalla Chiusa e dal Parco Talon. Più la collaborazione tra Comune e imprese diventa affiatata, più le diverse tipologie di attività commerciali possono fiorire.

m.r.

La Boutique Effe I

Parliamo con la titolare Samanta Acquis che gestisce il negozio di abbigliamento in via Marconi 158

Da quanto tempo esiste il vostro negozio e quale è il segreto della vostra longevità commerciale?

Mia nonna Idima Capitani aprì il negozio il 1° gennaio 1952, sua figlia Franca Neri le successe rinnovando il locale e dandogli il nome che porta tuttora e nel 1986, all'età di 13 anni, spinta da una grande passione, sono entrata in scena anch'io. Il segreto della nostra durata è sempre stata la cura del cliente. Io cerco di dare, umanamente e professionalmente, il massimo possibile e uso la mia psicologia per entrare in empatia con le persone. Sono passate 3 generazioni tra queste mura e quasi tutta la clientela viene, oltre che per i vestiti, per la mia presenza. Mi raccontano i loro problemi e alla fine, forse, comprano qualcosa, ma si sono sfogate e la loro vita si è alleggerita un po'. Spesso arrivo a casa alla sera esausta, non solo per il lavoro ma per il carico psicologico che si è accumulato sulle mie spalle. Ma è una scuola di vita! Quando entra un cliente, da ciò che indossa, da come cammina, dall'espressione del viso, devo capire chi ho di fronte e come si comporterà. Il cliente, anche senza un acquisto specifico dettato da una vera esigenza, di certo avrà avuto una buona impressione, il che aumenta la fidelizzazione al mio esercizio.

Che tipo di abbigliamento vendete e come scegliete i vostri fornitori?



Con i fornitori ho un rapporto trentennale, compro nel Pronto-moda e i venditori vengono a propormi in negozio i capi di moda femminile. Cerco di mantenere una proposta Made in Italy ma che abbia un prezzo ragionevole, quindi il più equo possibile. In passato ho avuto molte firme prestigiose italiane ma ora non ne vale più la pena perché il rapporto qualità-prezzo si è abbassato dato che i capi vengono molto spesso confezionati in India o in Bangladesh e la differenza con un capo lavorato interamente in Italia si vede.

Che tipo di clientela avete e da dove proviene?

La mia clientela è da tempo fidelizzata, dai 25 agli 80 anni, anche se il 60% ha un'età superiore ai 50 anni. Sono persone in generale benestanti ma che negli ultimi tempi hanno ridotto la spesa per la voce abbigliamento. È comunque una fascia di clienti che ancora predilige capi di una certa qualità anche se alla fine dell'anno acquistano meno di 10 anni fa, prima della crisi economica. I miei clienti sono ovviamente casalecchiesi ma ne ho parecchi che provengono dal centro del capoluogo (Bologna), da Zola Predosa, da Marzabotto, Monte San Pietro, Monterezeno... Da poco ho cominciato a vendere anche capi maschili e questo nuovo settore mi sta dando molta soddisfazione perché il cliente di sesso maschile è molto attento a come vestirsi.

m.u.

Un anno con il CCRR

Le attività del Consiglio comunale ragazzi e ragazze di Casalecchio di Reno nel 2017/18



Lectures animate sotto l'albero al Parco della Chiusa

SETTIMANA DELL'AMBIENTE

Dal 16 al 22 aprile si è svolta la **Settimana dell'Ambiente - CasalecchioGreen-Week**, con tante iniziative sul territorio, a partire dall'appuntamento di apertura con Massimo Bosso, sindaco di Casalecchio di Reno, e gli assessori Fabio Abagnato, Nicola Bersanetti, Barbara Negroni. Durante l'incontro Giuseppe Liguori (SRM Bologna) e Andrea Garulli (professore in Scienze Motorie, promozione salute AUSL Bologna) hanno presentato esperienze su **mobilità sostenibile** e **sani stili di vita** attraverso il movimento. Tra le attività per adulti e bambini della settimana:

Laboratori sul risparmio dell'acqua con Daniele Zanardi (Polisportiva Masi), sulla sostenibilità ambientale con Erica Geminiani (Legambiente) e sull'energia con la classe 5^AB della scuola Viganò e la Comunità Solare. **Passeggiate e camminate** storico-geografica con Massimiliano Neri e Nordic Walking sull'Anello dei Parchi con Nordic è Salute - Polisportiva Masi.

Incontro in memoria di Folco Quilici "Com'è profondo il mare. Sguardi su coste e fondali da Folco Quilici alle missioni spaziali", con DivEducation Italia e Amici Sub Bologna. **Visite guidate** alla Chiusa di Casalecchio con la classe 5^AC della scuola Tovoli, Andrea Papetti e Consorzio della Chiusa, e a cantine e vigne del Conte Visconti di Modrone a Villa Marescalchi.

Lectures sotto l'albero sul tema del verde



Atelier Creativo, arte e natura presso la Casa per l'Ambiente

in biblioteca e al Parco della Chiusa per bambini 2-6 anni, con le educatrici dei nidi d'infanzia.

Percorsi naturalistici alla scoperta di flora e fauna del nostro territorio, con GEV e WWF.

Atelier Creativi artistici, ambientali e di riciclo con Isabella Marenzi (coordinatrice CCRR), Giovanna Guidotti (insegnante scuola Galilei) e Manuela Marsan (Coordinamento pedagogico).

La settimana si è conclusa **domenica 22 aprile, Earth Day - Giornata mondiale della terra**, al Parco della Chiusa, con la **raccolta rifiuti** con i genitori volontari, la **piantumazione di sementi e alberi da frutto** in collaborazione con l'Azienda agricola Ferri Fabio e la **merenda al parco** a cura di Melamangio e NaturaSi.

Sempre nella Settimana dell'Ambiente è stata attivato in via sperimentale il servizio **PEDIBUS** presso le **scuole primarie Garibaldi e Viganò**, in collaborazione con AmicoVigile e la Polizia Municipale e con una numerosa partecipazione di bambini grazie ai genitori volontari.

MATTINATE IN REGIONE

Venerdì 9 marzo, nell'Aula dell'Assemblea Legislativa Regionale, il CCRR di Casalecchio di Reno è stato protagonista, insieme ai Consigli Comunali dei ragazzi e delle ragazze di Solarolo (RA) e dell'Istituto Comprensivo 5 di Bologna, di un **incontro e scambio tra giovani ed istituzioni**.



Incontro "Flora e vegetazione in ambienti montani" in Regione

Martedì 17 e mercoledì 18 aprile si sono svolti altri due incontri importanti presso la sede della Regione sul tema dell'ambiente: **"Perché abbiamo bisogno della biodiversità?"**, con gli studenti della scuola secondaria di I grado, e **"Flora e vegetazione degli ambienti montani dell'Emilia centrale"** per gli studenti della scuola primaria, con esperti biologi e guide escursionistiche dell'Ente Parchi Emilia Centrale.

Venerdì 18 maggio appuntamento finale con la giornata conclusiva di **conCittadini**, dedicata interamente alle scuole primarie e secondarie di I grado. I giovani studenti hanno avuto la possibilità di raccontare la loro esperienza di cittadinanza attiva realizzata durante l'anno scolastico 2017/18; il CCRR di Casalecchio ha presentato il suo lavoro sulla legalità dal titolo **"Giochiamo in regola"**.

LABORATORI MANUALI DI COSTRUZIONE GIOCHI

I ragazzi e le ragazze del CCRR hanno imparato a costruire giochi in legno di grandi dimensioni con **Maurizio Lava**, artigiano della **Bottega delle Idee** di Marzabotto, e hanno inoltre lavorato l'argilla per costruire un gioco dell'oca in ceramica sul tema dei diritti dell'infanzia insieme a **Silvia Elmi** di **BACC Bottega Arte Ceramica Casalecchio**. I giochi saranno messi a disposizione della cittadinanza per i bambini e le famiglie del territorio.

Isabella Marenzi
Coordinatrice CCRR

PREMIATA A PESARO LA MUSICA DELL'I.C. CENTRO

Complimenti all'orchestra delle **scuole primarie "G. Garibaldi" e "G. Carducci" dell'Istituto Comprensivo Centro**, che il 5 maggio 2018 ha vinto nella sua categoria (su 90 scuole partecipanti a livello nazionale) il **concorso "Giovani in Crescendo" di Pesaro**, cui gli istituti avevano preso parte anche negli scorsi anni.

Alunne e alunni, capitanati dal Maestro e insegnante di musica **Antonio Spetrini**, si sono esercitati con pazienza e impegno cantando e suonando gli strumenti musicali tutti i lunedì e martedì dell'anno scolastico appena concluso. Il brano originale proposto al Teatro Rossini di Pesaro, **Non dovrà accadere mai più**, trattava della Shoah, anche per tenere sempre vivo il valore storico-culturale dell'Olocausto anche nelle generazioni future.

L'esibizione e la premiazione a Pesaro sono visibili su YouTube: <https://youtu.be/NHNx4aUtqhg>



La storia ritrovata (85)

VECCHIE TRADIZIONI CASALECCHIESI

Avete presente il Sempreverde o Bosso (*Buxus sempervirens*), l'elegante arbusto dalle foglioline lucenti che orna le siepi dei nostri giardini perché non risente del gelo? In dialetto casalecchiese si chiama "Foravaird", cioè "Fuori il Verde". Il motivo del nome è curioso e deriva da una strana abitudine.

Fino agli ultimi anni del XIX secolo (ed anche ai primissimi del Novecento) il giorno di Capodanno gli uomini si mettevano in tasca un rametto di Sempreverde. Quando due amici si incontravano, esclamavano: "Foravaird!" e mostravano il loro rametto di Sempreverde. Se uno, per sbadattaggine, ne era sprovvisto, allora veniva trascinato all'osteria e doveva pagar da bere a tutti i presenti.

Il Sempreverde era il simbolo della resistenza della vita alla durezza dell'inverno. Quella pianticella era testimonianza di antichi riti agrari ormai caduti nell'oblio. A scherzare sul "Foravaird" erano ovviamente gli uomini, perché le donne, il giorno di Capodanno, dovevano stare ben rinchiusi in casa (salvo recarsi in chiesa di primo mattino) perché la vista di un essere femminile era foriero di sciagure inimmaginabili. Su questo punto si potrebbe citare tutta una aneddotica curiosa che le ragazze di oggi non riuscirebbero nemmeno ad immaginare; lo scorrere del tempo ha almeno cancellato queste storture.

Poiché abbiamo parlato del Capodanno, si potrebbe ricordare un'altra curiosa tradizione delle nostre campagne. In occasione delle festività natalizie e del nuovo anno, il piatto principale da portare in tavola erano i tortellini. C'era però l'abitudine di preparare un tortellino pieno di pepe, che veniva messo in mezzo agli altri e... a chi toccava, toccava. Anche in questo caso tocchiamo le corde più profonde della psicologia popolare: mangiare molto e bene in quei giorni veniva sentito con un certo senso di colpa dal popolo affamato, e chi riceveva il tortellino "esplosivo" espiava, con la sua vergogna, gli eccessi degli altri commensali.

Ho parlato di pepe perché, per questa preparazione, il pepe veniva adoperato dalla fine del sec. XIX a metà del Novecento. Prima, il pepe era una merce costosissima, rarissima, quindi il "tortellino esplosivo" veniva preparato con altri semi.

IL PAESAGGIO CHE CAMBIA

Chiudiamo questa parentesi sulle tradizioni e torniamo a parlare della storia della nostra cittadina.

Abbiamo visto nelle scorse puntate che fra il secolo XVI ed il XVII vi sono stati vari mutamenti nell'assetto del territorio: trasformazione delle case-fortezze padronali in eleganti ville, cessazione dell'accastellamento trasferendo le famiglie degli agricoltori in abitazioni sui campi da loro lavorati, fissazione di un nuovo percorso "stradale" sulla riva sinistra del Reno. È di particolare interesse vedere la trasformazione delle

abitazioni rurali da case in legno e cannici col tetto di paglia in nuove strutture in muratura. Ovviamente questa trasformazione è stata lenta e non immediata, ma già nel sec. XVII vennero costruite case da contadini in muratura, con tetti a due spioventi. Nel sec. XVIII la casa rurale si razionalizza e si vedono strutture a quattro spioventi, già molto razionali, con stalla e fienile separati dalla abitazione principale ed altri edifici di servizio (pollaio, porcilaia, magazzini...). Abitazione, stalla e servizi delimitano una area cortiliva quadrata ("l'era") destinata ad importanti lavorazioni agrarie come la battitura del grano. Di queste antiche case coloniche a due o quattro spioventi non rimane più traccia perché, malauguratamente, sono state abbattute nella seconda metà del secolo scorso, per le esigenze della moderna urbanizzazione. Le ultime case coloniche rimaste, dopo la trasformazione di Casalecchio da paese rurale a centro della tecnologia avanzata, risalgono al sec. XIX o all'inizio del Novecento.

CASALECCHIO NEL SECOLO XVII

All'inizio del '600 anche nel nostro paese si risente della grave crisi economica che aveva colpito l'Italia. In Europa si stava vivendo una gravissima inflazione dovuta all'arrivo dall'America (da poco scoperta) di enormi quantità di oro. Il fenomeno è complesso, ma lo possiamo così sintetizzare: gli spagnoli deprecano i nativi americani del loro oro, lo portano in Spagna e lo monetizzano; questo fa alzare il livello dei prezzi, e l'inflazione passa poi dalla Spagna alla Francia e via via al resto d'Europa, compresa l'Italia.

Fra noi e le altre nazioni vi è però una differenza. In caso di inflazione, in una nazione c'è chi guadagna (debitori) e chi perde (creditori). L'Italia, tuttavia, era allora il centro della finanza internazionale, con grandi famiglie di banchieri che prestavano denaro all'estero, a tutte le Corti europee; l'inflazione lasciò quindi le banche in perdita, e ad avvantaggiarsene furono solo i

debitori stranieri. Se i grandi finanziari sono in perdita, gli effetti negativi ricadono, a pioggia, sulla borghesia produttiva e giù fino alle classi più povere, che risentono maggiormente il peso del disastro.

Quando, il 12 ottobre 1492, l'ammiraglio Cristoforo Colombo scoprì un nuovo continente, nessuno avrebbe pensato che le conseguenze sarebbero poi ricadute su un comune di poche centinaia di anime a sud di Bologna che si chiamava Casalecchio. Lo scontento dalle nostre parti era tale che nel 1671 a Bologna scoppiarono dei disordini, al grido "Pane, pane! Abbiamo fame", e la voce di questa rivolta giunse anche nelle nostre campagne.

Pier Luigi Chierici

Storia di un paese senza storia - La storia ritrovata (85). Le precedenti puntate sono state pubblicate a partire dal 1994



La Torre dei Roffeni (Corte dei Fiori) è uno dei pochi edifici rimasti del Medioevo casalecchiese (foto Paolo Ceroni)

Nuovi libri su Casalecchio

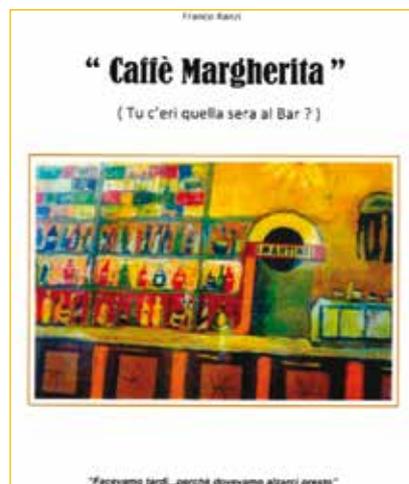
Dopo il volume pubblicato in occasione dei 120 anni del Caffè Margherita, ora lo storico locale casalecchiese è tornato in libreria con una opera dedicata da **Franco Ranzi: Caffè Margherita (Tu c'eri quella sera al bar?)**. In 228 pagine, Ranzi racconta figure, fatti, personaggi di una "dolce vita" da rive del Reno, fra sport, amori, canzoni, cene e gli incontri con personaggi celebri o solo curiosi che frequentavano l'animato Caffè.

Allora ci si ritrovava al Margherita, sotto lo sguardo vigile della signora

Olga (che poteva anche dare qualche assennato consiglio), per organizzare gite, scampagnate, imprese epiche, feste mascherate.

Il Caffè dove, fra calcio, cappuccini e goliardate, si organizzavano spedizioni verso Rimini o in capo al mondo, per poter poi mostrare belle foto di paesaggi (e belle ragazze).

Fra rock e chiacchiere, al Caffè Margherita si ritrovava una gioventù che era felice anche se non se ne rendeva conto: questo descrive il libro di Franco Ranzi, che sembra il copione di un film di Pupi Avati.



Le pietre dell'inciampo

Su segnalazione di Pier Luigi Chierici e in accordo con la famiglia, pubblichiamo il bel tema che **Maya Arduini** della classe 3^AE (2017/18) della scuola secondaria di I grado "G. Galilei" ha scritto sulle **Pietre di Inciampo**, che in Piazza del Popolo, anche grazie al lavoro delle "Galilei", ricordano dal gennaio 2018 i deportati politici casalecchiesi Giovanni Galli (1923-1945) e Vanes De Maria (1921-2010). Il bisnonno di Maya, 14 anni, era Marsilio Galli, anch'egli deportato durante la Seconda Guerra Mondiale.

"Avevamo tante cose in comune: ci chiamavano Galli, vivevamo a Casalecchio di Reno in Via del Canale, non eravamo parenti ma frequentavamo gli stessi amici, lo stesso bar e la stessa chiesa, lo stesso campo di gioco.

Io mi chiamavo Marsilio e lui Giovanni, era un po' più piccolo di me ma lo conoscevo bene perché l'ho visto crescere.

Un'altra cosa ci accomunava: i tedeschi ci strapparono dalle nostre famiglie e ci deportarono nei campi di concentramento.

Io ero un carabiniere e lui un partigiano, ma entrambi amavamo la nostra patria e lottavamo per un futuro di libertà.

Tutti e due siamo stati obbligati a lavorare come schiavi per costruire le

armi del nemico, senza però mai dimenticarci delle nostre famiglie, dei nostri amici, della nostra terra.

Questi pensieri ci davano la forza di andare avanti tutti i giorni anche quando i nostri corpi non reggevano più le fatiche del lavoro forzato, nella speranza che la guerra finisse al più presto.

Solo una cosa purtroppo non ci accomuna: io a casa ci sono tornato ma Giovanni non l'ho più rivisto.

Giovanni non ce l'ha fatta, è decedu-

to a Gusen, un sottocampo di Mauthausen, il 17 marzo '45 a pochi mesi dal realizzarsi del sogno di tutti noi deportati... Tornare a casa. Io invece, fortunatamente, ho ritrovato mia moglie, ho rivisto i miei figli e se fossi ancora su questa terra oggi saprei di avere sei pronipoti: Maya, Sophia, Mirko, Gioele, Mattia e Davide."

Maya Arduini
Scuola "G. Galilei"



La scomparsa di **Davide Montanari**

L'Amministrazione comunale di Casalecchio di Reno è ancora costernata per la scomparsa di **Davide Montanari**, Responsabile del Servizio Casalecchio delle Culture, morto improvvisamente durante un'escursione nell'Appennino pistoiese nella giornata di domenica 29 aprile.

Davide era funzionario per i servizi culturali del Comune di Casalecchio di Reno dal 1° ottobre 2005, dopo aver prestato servizio presso i Comuni di Baricella e Crevalcore. Dal 2006 al 2017 è stato Direttore dell'Istituzione Casalecchio delle

Culture - una struttura che ha contribuito in modo decisivo ad avviare, con l'allora assessore Paola Parenti, nel corso del primo mandato amministrativo del Sindaco Simone Gamberini.

Il Comune e la cittadinanza sentiranno fortemente la mancanza di Davide, delle sue capacità che in questi anni hanno contribuito a comporre un sistema culturale solido e coraggioso e un ricco tessuto di rapporti tra amministrazione e associazionismo, dei quali è stato spesso il volto e la voce, ma ancor più delle sue caratteristiche umane di disponibilità, cortesia, intelligenza, apertura, generosità, che lo hanno reso una persona insostituibile per tutti coloro che lo hanno conosciuto e che ancora stentano a credere alla sua assenza.

L'Amministrazione comunale ha reso omaggio a Davide chiudendo la Casa della Conoscenza nel pomeriggio del 4 maggio scorso, in concomitanza con i partecipatissimi **funerali a Copparo (FE)**, dove Davide nacque e fu consigliere



comunale e assessore alla cultura.

Un **ricordo pubblico di Davide** si è svolto il 9 maggio al Teatro comunale Laura Betti, prima dello spettacolo *Corpo di stato* che ha chiuso la stagione 2017/18, con le parole commosse del sindaco **Massimo Bosso**, dell'assessore a Saperi e nuove generazioni **Fabio Abagnato**, della direttrice del Teatro **Cira Santoro** e di **Carlo Lucarelli**, che con Davide ha collaborato per tanti anni nella realizzazione di *Politicamente Scorretto*.

A Davide è stato idealmente dedicato tutto il **Maggio dei Libri 2018** (vedi pag. 34), l'ultimo dei tanti progetti nei quali ha infuso generosamente le proprie capacità professionali.

Il Comune di Casalecchio di Reno, insieme a molte altre istituzioni locali e associazioni, sostiene inoltre la proposta del **CAI Bologna di intitolare a Davide il sentiero escursionistico n. 169, da Molino del Pallone a Pracchia**, risagomandone e recuperandone alcuni tratti, e collocando lungo il percorso cartelli con brani tratti da riflessioni su quegli stessi luoghi, e sul "ritmo del camminare", alcune delle quali Davide aveva affidato al suo blog "Storie di Milton". L'obiettivo è inaugurare il sentiero, che congiunge Emilia e Toscana percorrendo uno dei tratti più selvaggi dell'Appennino sopra la valle del Reno, nella data (ancora da confermare) del **6 ottobre 2018**, in una giornata che recuperi l'escursione di "Trekking col Treno" che Davide avrebbe dovuto condurre in maggio e per la quale stava svolgendo il sopralluogo nel giorno della scomparsa.

IN RICORDO DI DAVIDE

"L'altro giorno in un Festival qualcuno ha detto 'A teatro non muore nessuno': così Davide, ti immaginiamo a passeggio sui monti ad aprire nuovi sentieri e tutte le volte che ti cercheremo diremo la solita frase: ma porca miseria, perché non risponde? A teatro non muore nessuno, Davide, e tu rimarrai qui, vivo, tra le mura del tuo amato Laura Betti".

Cira, Gregorio, Marisa, Sara - Teatro L. Betti

"Siamo rimasti senza parole di fronte alla prematura e improvvisa scomparsa di Davide, una persona di grande professionalità e con una capacità e sensibilità umana preziosa per la nostra città. Il ruolo di Casalecchio di Reno nel sistema culturale metropolitano e regionale è stato soprattutto frutto del suo lavoro quotidiano di progettazione culturale e organizzazione dei servizi, in cui trovava costantemente soluzioni e strade progettuali capaci di orientare le riflessioni più profonde della nostra comunità".

Massimo Bosso, sindaco di Casalecchio di Reno

"Ho conosciuto Davide nell'inverno del 1994, mentre facevamo un concorso pubblico per trovare un lavoro

dopo la laurea, e ci siamo 'riconosciuti' in quel momento. Da allora le nostre vite si sono intrecciate in vari tempi e modi, e per me è stato un compagno, un complice nel lavoro da 'operatori culturali' in cui credevamo molto e che pure ci ha portato a fare insieme scelte difficili. Mi mancherà moltissimo la sua capacità 'didascalica' di trovare le parole per definire i contesti, e quella di dare a tutti i suoi collaboratori, anche se molto diversi tra loro, un *imprinting* di sensibilità e rispetto del lavoro pubblico".

Fabio Abagnato, assessore comunale a Saperi e nuove generazioni

"Quando ho saputo di Davide, ho provato lo sgomento che hai quando se ne va una persona che conosci intimamente e frequenti assiduamente, anche se di Davide, ripensandoci, non sapevo tante cose. La sensazione che ho sempre associato a Davide è quella di 'sollevata sicurezza', lui era 'tranquillo' nel senso più ampio che diamo qui alla parola, e per questo, anche se ci vedevamo e conoscavamo poco, posso dire che mi dispiace perché se ne è andato un amico".

Carlo Lucarelli

Il Maggio dei Libri 2018

Oltre 40 iniziative dal 2 al 30 maggio 2018: Casalecchio di Reno “**Città che Legge**” non ha mai avuto un **Maggio dei Libri** così ricco come quello dell’edizione appena conclusa.

Appuntamenti legati ai tre filoni nazionali “**Lettura come libertà**”, “**2018 Anno Europeo del Patrimonio**” e “**La lingua come strumento di identità**”, date “fuori tema” con “**L’AltroMaggio**” e tante altre costruite “dalle scuole, con le scuole” per il “**MagGiovane**”: riviviamone alcuni attraverso le immagini.

1 - Il “**Pedibus dei Libri**” con cui bambine e bambini delle “Garibaldi”, guidati dai volontari di Amico Vigile, attraversano la città per portare i libri donati dalla Biblioteca al nuovo Atelier Creativo della loro scuola.



Foto 1

2 - Spostate per il maltempo da Spazio Eco all’Area Ragazzi di Casa della Conoscenza, le letture di Saula Cicarilli “**Un due tre stella**” non hanno certo fatto passare ai piccolissimi la voglia di muoversi!



Foto 2

3 - “**Le Pietre raccontano, ancora**”: una performance diffusa delle “Galilei” su Giovanni Galli e Vanes De Maria, deportati politici casalecchiesi ricordati dalle “Pietre d’Inciampo” in Piazza del Popolo.

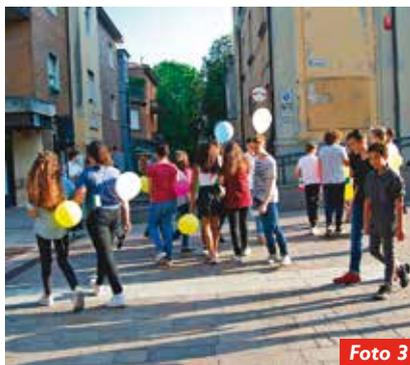


Foto 3

4 - Prima assoluta per il “romanzo musicale” **L’Aedo**, viaggio di un Ulisse contemporaneo scritto da Maurizio Mancini e portato in scena in Piazza delle Culture dai musicisti di Consonanze.



Foto 4

5 - **Giovanni Tizian** ospite d’onore alla Festa ANPI “Liberi di (R)esistere”, per parlare con il vicesindaco Antonella Micele di neofascismi e criminalità organizzata.



Foto 5

6 - A 26 anni dalla strage di Capaci, la commemorazione di **Giovanni Falcone** e **Paolo Borsellino** presso il cippo a loro dedicato, con la partecipazione attiva del Liceo “L. da Vinci”.



Foto 6

7 - “**Giochiamo in regola**” per l’appuntamento conclusivo dell’anno 2017/18 con il CRR (vedi pag. 30) al Parco del Lido.



Foto 7

8 - Lorenzo Galliani presenta per la prima volta al pubblico a Spazio Eco il suo libro **Hai un momento Dio? Ligabue tra rock e cielo**: la teologia nei testi di uno dei musicisti italiani più amati.



Foto 8

E non dimenticate di rivivere alcuni momenti di questa edizione con la **playlist “Il Maggio dei Libri 2018”**: la trovate nel **canale Youtube di Casa della Conoscenza**, iscrivendovi al quale non perderete le prossime dirette da Piazza delle Culture!

Non lasciare... **raddoppia!**

Tutte le novità della Carta dei Servizi di Casa della Conoscenza, in vigore dal 5 giugno 2018

La possibilità di **prendere in prestito più documenti** (ma con **sanzioni più severe** per chi non li restituisce in tempo), il **raddoppio** della durata del prestito per le **serie TV** (non c'è solo il *binge-watching...*) e dell'accesso giornaliero alle **postazioni Internet**: è in vigore dal 5 giugno 2018 la **nuova Carta dei Servizi della Casa della Conoscenza - Biblioteca C. Pavese**, recentemente approvata dalla Giunta comunale.

La Carta, aggiornando il precedente documento risalente al 2013, allinea la descrizione dei servizi garantiti per l'utenza alle nuove opportunità offerte dalla tecnologia e ad alcune prassi già in uso nel **servizio bibliotecario locale e metropolitano** (con cui si persegue una maggiore uniformità), e introduce innovazioni mirate a **incentivare il prestito dei documenti e la circolazione della raccolta**, per rendere la Biblioteca sempre più funzionale e centrale in una **"Città che Legge"**.

Queste le principali novità:

- la possibilità di prestito contemporaneo per ogni utente passa **da 5 a 10 documenti** (libri, audiolibri, DVD, CD e riviste) - ricordiamo che per i libri è possibile gestire in autonomia la registrazione dei prestiti e il loro rientro grazie alle due **postazioni self-service**, una per ogni piano;
- il ritardo nella restituzione dei documenti comporta l'automatica **sospensione dal prestito della Biblioteca**, per un periodo variabile: 15 giorni dall'undicesimo al trentesimo giorno di ritardo, 30 giorni dal trentunesimo al sessantesimo giorno di ritardo, 60 giorni dal sessantunesimo al novantesimo giorno di ritardo. Dal 91° giorno di ritardo, l'utente viene disabilitato da tutti i servizi della Biblioteca;
- la durata del prestito per le serie TV passa **da 7 a 15 giorni**;
- l'uso delle postazioni di Area Internet consentito giornalmente a ogni utente passa **da 60 a 120 minuti**.



Tra le opportunità e le prassi che entrano in Carta dei Servizi:

- il **PIC - Prestito Intersistemico Circolante**, che consente di chiedere in Biblioteca, entro ogni sabato e senza spese, il prestito di libri da tutte le biblioteche della Città Metropolitana aderenti, e riceverlo a Casalecchio il giovedì successivo;
- la nuova biblioteca digitale **Emilib** (<https://emilib.media-library.it>), che allarga a Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia la rete della precedente MLOL bolognese;
- il prolungamento della durata dei prestiti **da 30 a 45 giorni in corrispondenza del periodo estivo** (in cui sono in vigore orari ridotti di apertura);
- la limitazione a **2 prestiti per utente** sulla sezione **Viaggi** (guide turistiche), per la quale sono inoltre escluse le proroghe nel periodo estivo;
- la **pagina Facebook** e il **canale Instagram** di Casa della Conoscenza come strumenti di comunicazione con l'utenza.

La nuova Carta dei Servizi è consultabile in **Casa della Conoscenza** e su www.comune.casalecchio.bo.it
Per informazioni: Biblioteca C. Pavese - Tel. 051.598300
 E-mail biblioteca@comune.casalecchio.bo.it

Down by the River, l'estate a Spazio Eco

Fino al 10 settembre, il fiume chiama alla **stagione estiva di Spazio Eco** (Via dei Mille, 26), adiacente alla Piscina M.L. King: tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì giochi, sport e laboratori, il giovedì dalle 19.00 aperitivi e DJ-Set in diretta con Radio Città del Capo, e nelle serate e nel weekend concerti e iniziative che trovate su www.spazioeco.it.

Per tutta l'estate, il **"Giardino"** (Garden Bar in esterna) apre tutti i giorni dalle 11.00 alle 19.00, mentre la **"Cucina"** (all'interno) è aperta per cena dal mercoledì alla domenica dalle 19.00 alle 23.30 (chiuso lunedì e martedì sera).

Info e prenotazioni:

051.4381109 - 344.0671512 - gusto@spazioeco.it



Apertura estiva piscina M.L. King

Dal 2 giugno ad inizio di settembre è in vigore la stagione estiva della piscina M. L. King di via dello Sport, con l'apertura della vasca ludica scoperta (con idromassaggi) e il grande solarium con lettini, sdrai e ombrelloni, collegato direttamente con il Garden Bar di Spazio Eco (vedi pag. 35) dove sarà possibile acquistare bibite, gelati, panini ma anche aperitivi e pasti completi per chi decide di passare la giornata in piscina. Durante l'apertura al pubblico saranno proposte attività e prove gratuite di animazione, gioco, fitness, sub per bambini e adulti.

Orari di apertura al pubblico: tutti i giorni, dal lunedì alla domenica dalle 10.00 alle 19.30 (mercoledì chiusura ore 22.00). Biglietto intero dai 14 anni compiuti **euro 5,50 (dal lunedì al venerdì) / euro 7,00 (sabato e festivi)** (*Soci: euro 5,00 / euro 6,00). Ridotto bambini dai 5 ai 13 anni e over 60 anni **euro 3,50 (dal lunedì al**

venerdì) / euro 4,00 (sabato e festivi) (*Soci euro 3,00 / euro 3,50). **Bambini fino a 4 anni compiuti gratis.**

Abbonamento 10 Ingressi Intero euro 48,00 / euro 53,00 (*Soci: euro 42,00/ euro 48,00). Abbonamento 10 Ingressi Ridotto euro 28,00 / euro 33,00 (*Soci euro 25,00 euro 28,00).

Noleggio lettini euro 4,00; noleggio Sdraio euro 3,00; noleggio ombrellone euro 3,00.

Speciale Nuotatori vasca coperta: ingresso ridotto dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 19.30 (euro 3,50) e sabato e domenica dalle 18 alle 19,30 (euro 4,00) per l'utilizzo delle sole vasche coperte (non è quindi consentito l'uso dell'impianto esterno, salvo pagamento della differenza di costo come supplemento).

Agevolazioni Famiglie: con il pagamento di 2 ingressi interi adulti, ingresso gratuito per 1 bambini/a fino ai 12 anni compiuti.

***Sconto Soci:** Per ottenere lo sconto



Soci occorre presentare alla cassa di ingresso la tessera sociale 2017/18 di una delle tre polisportive gestrici (Masi / Csi / Reno Group) .

Applicazione ingresso ridotto: per bambini e over 60 può essere richiesta la presentazione di un documento di identità o di riconoscimento.

I minori di 14 anni sono ammessi all'interno della piscina solo se accompagnati almeno da un parente adulto. I minori dai 14 ai 18 anni devono presentarsi muniti di documento di identità.

Palestra nell'ambiente

Dal mese di giugno è attivo il progetto dello sport di cittadinanza "Palestra nell'ambiente", con l'obiettivo di favorire l'attività motoria e migliorare la qualità della vita dei cittadini di ogni età attraverso la partecipazione alle attività proposte. Tutta l'attività è svolta sotto la guida degli istruttori messi a disposizione dei partecipanti dalle associazioni sportive casalecchiesi che hanno aderito al progetto.

Da prendere nota: dove non diversamente segnalato le iniziative sono gratuite e a libera partecipazione. Prima di recarsi sui luoghi di ritrovo delle iniziative inserite nel programma della Palestra nell'ambiente 2018 si consiglia di contattare le associazioni organizzatrici per verificare la conferma di date e orari che potrebbero subire modifiche a causa delle condizioni atmosferiche o altri imprevisti.

• **Polisportiva Ceretolese**

051 6138110 polceretolese@gmail.com

• **Polisportiva CSI**

051 570124 - info@csicasalecchio.it
segreteria@csicasalecchio.com

• **Polisportiva G. Masi**

tel 051 571352 info@polmasi.it
nordicwalking@polmasi.it

• **Polisportiva Reno Groups Acc. Judo**
335 6955392 - antonioamorosi@yahoo.it

Il programma del mese di luglio

• **GIMI RUNNING CLUB**

Ritrovo Gimi Sport Club, via Allende 5. Per chi ama la corsa - correre con il supporto e il consiglio di istruttori qualificati. **Tutti i giovedì di luglio ore 19.30-20.30.** Quota mensile euro 10,00 soci Gimi / euro 15,00 soci Masi / euro 20,00 non soci a cura di Polisportiva G. Masi e Gimi sport club.

• **CONOSCERE L' ORIENTEERING**

Parco della Chiusa - area Casa per l'Ambiente. **Tutti i martedì di giugno e luglio ore 18.00-20.00 (escluso il 31/7).** Spiegazione teoriche e attività pratiche sull'orienteering con tecnici FISO. Partecipazione libera per ragazzi e adulti ma è necessario confermare la presenza con una e.mail entro la sera precedente. A cura di Polisportiva G.Masi.

• **YOGA**

Parco Meridiana (area scuole Tovoli). **Giovedì 12 - 19 luglio - ore 19.15-20.00.** Portare materassino o asciugamano. Partecipazione libera - per adulti - a cura di Polisportiva Csi Casalecchio.

• **CORSO DI DIFESA PERSONALE**

Parco del Lido. **Martedì e venerdì di luglio e agosto ore 18.00-19.00.** Quota di

partecipazione e assicurazione intero corso euro 15,00 - per adulti. A cura di Polisportiva Reno Groups / Accademia Judo.

• **MINIBASKET**

campo scoperto parco Meridiana (area scuole Tovoli). **Tutti i giovedì di luglio ore 18.00-19.30.** Bambini/e 7-12 anni. Partecipazione libera - a cura di Polisportiva Csi Casalecchio.

I CAMPIONI DI ATLETICA DEL SALVEMINI

Complimenti a **Maria Chiara Scozzari** e **Luca Bruni**, alunni dell'**ITCS Salvemini**, che il 24-25 maggio scorso si sono classificati primi ai Campionati Studenteschi Nazionali di Palermo, rispettivamente in **getto del peso** e **salto in lungo** - cat. C21.



Orari di apertura al pubblico degli uffici comunali dal 30 luglio al 31 agosto 2018

Uffici nella sede di Via dei Mille 9
SEMPLICE - Sportello Polifunzionale per il Cittadino (Centralino Telefonico - Punto Accoglienza - Sportello Cittadini)
Da lunedì a venerdì ore 8.00 - 14.00 Pomeriggi e sabato: chiuso
Sportello Entrate - Tributi
Lunedì, mercoledì e giovedì ore 8.00 - 12.00 Pomeriggi e sabato: chiuso
Sportello Anagrafe (cambi residenza) Sportello Stato Civile
Da lunedì a venerdì su appuntamento Sabato ore 9.00 - 12.00 (solo registrazione decessi)
Sportello Edilizia
Segreteria Professionisti e Imprese Su appuntamento
Sportello Commercio
Martedì su appuntamento
Sportello Polizia Locale
Lunedì e mercoledì ore 8.00 - 12.00 Pomeriggi e sabato: chiuso
Sportello Raccolta Differenziata
Da lunedì a venerdì ore 8.30 - 12.30 Pomeriggi e sabato: chiuso
Ufficio Sport
Chiuso dal 13 al 18 agosto compresi

Uffici in altre sedi
Servizio Casalecchio delle Culture (Casa della Conoscenza - via Porrettana 360)
Martedì e giovedì ore 10.00 - 13.00
Biblioteca Comunale "Cesare Pavese" (Casa della Conoscenza - via Porrettana 360)
Dal 1° luglio al 2 settembre compresi, aperta con le seguenti modalità: martedì e giovedì ore 14.00 - 19.30; mercoledì, venerdì e sabato ore 9.00 - 14.00 (apertura emeroteca ore 8.30); Chiusa dal 6 al 20 agosto compresi
LInFA (via del Fanciullo 6)
Fino al 27 luglio compreso, aperto con le seguenti modalità: Dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 13.00 Chiuso dal 30 luglio al 17 agosto compresi
Sportello Sociale (Casa della Salute - piazzale R. Levi Montalcini 5)
Chiuso dal 13 al 26 agosto compresi
ADOPERA Srl / Se.Cim. S.r.l. (via Guido Rossa 1/3)
Dal 1° al 31 agosto compresi, aperti con le seguenti modalità: ADOPERA S.r.l.: da lunedì a venerdì ore 8.30 - 12.30 Se.Cim. S.r.l.: martedì e giovedì ore 8.30 - 12.30 Pomeriggi e sabato: chiusi
Cimitero Comunale (via Piave 35)
Da martedì a domenica ore 7.00 - 18.00 (accesso alla struttura)
ICA - Pubbliche Affissioni (via Guido Rossa 1/3)
Da lunedì a venerdì ore 8.30 - 13.30 - Pomeriggi e sabato: chiuso

Per informazioni o emergenze rivolgersi a **Semplice - Sportello Polifunzionale per il Cittadino**
n. verde 800 011 837 oppure 051 598 111

TURNI FARMACIE DURANTE L'ESTATE

Farmacia di guardia, aperta 24 ore su 24 dalle 8.30 del lunedì alle 8.30 del lunedì successivo.

- **2-9 luglio:** Cimabue
- **9-16 luglio:** Ceretolo
- **16-23 luglio:** Bertuzzi
- **23-30 luglio:** S. Biagio
- **30 luglio - 6 agosto:** Soli della Croce
- **6-13 agosto:** S. Martino

- **13-20 agosto:** Reale Montebugnoli
- **20-27 agosto:** Salus
- **27 agosto - 3 settembre:** S. Lucia della Croce

NB: I turni del **sabato** o **domenica** in aggiunta al turno settimanale, detti "appoggi", **sono stati aboliti** a Bologna e Casalecchio di Reno; verificare gli orari presso le singole farmacie.

Punto Raccolta Weekend: orari estivi

Il Punto di Raccolta Temporaneo per rifiuti differenziati e indifferenziati, situato nel **parcheggio della Stazione Garibaldi Meridiana**, è aperto al pubblico **dal venerdì pomeriggio alla domenica mattina**. All'interno dell'area sono conferibili le seguenti **tipologie di rifiuti**: ingombranti (max 2 pezzi); scarti verdi; RAEE (rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche) non pericolosi (max 2 pezzi); imballaggi in plastica; carta; organico; rifiuti indifferenziati.

Giorni e orari di apertura nel periodo estivo (maggio - settembre): venerdì 15.30 - 19.30; sabato 7.00 - 11.00 e 15.30 - 19.30; domenica 7.00 - 11.00.

Per tutti i cittadini rimane comunque sempre a disposizione la **stazione ecologica** di Casalecchio di Reno e Zola Predosa,

in via Roma 65 a Zola Predosa.

Orari di apertura: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 8 alle 11,45; martedì, giovedì e venerdì dalle 14,30 alle 18,15; sabato dalle 9 alle 16,45; domenica dalle 9 alle 12,45. Chiusa mercoledì 15 agosto.

CALENDARIO RACCOLTA SFALCI E POTATURE

Ecco il calendario delle domeniche di raccolta sfalci e potature nel corso dell'estate (esposizione dalle 18.00 alle 20.30): **1, 15 e 29 luglio; 19 agosto; 2, 16 e 30 settembre**. È comunque sempre possibile conferire questi rifiuti al Centro di Raccolta di Zola Predosa negli orari di apertura.

Ondate di calore: come ridurre il disagio

Numero Verde 800.562110

Con l'arrivo dell'estate torna a disposizione, per consigli e necessità collegate alle **ondate di calore**, il **Numero Verde 800.562110** di **Azienda USL Bologna**, attivo **dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00** e il **sabato dalle 8.30 alle 13.00**.

Tra le precauzioni per affrontare episodi estremi di caldo e umidità è bene ricordare di limitare, per quanto possibile, la permanenza all'aperto nelle ore più calde della giornata (tra le 11 e le 17), di

bere molto e spesso (anche quando non si ha sete) evitando alcol, caffeina e bibite zuccherate, e fare bagni o docce con acqua tiepida per abbassare la temperatura corporea. Particolare attenzione va prestata nei confronti di bambini molto piccoli, donne in gravidanza, anziani con patologie croniche.

In caso di problemi sanitari, occorre rivolgersi al **medico di famiglia**, o di notte e nei giorni festivi alla **Guardia medica**; per malori improvvisi e altre

problematiche urgenti, telefonare al **118**. In attesa dei soccorsi è indispensabile rilevare la temperatura corporea, soggiornare possibilmente in un ambiente fresco e ventilato, rinfrescarsi con un asciugamano bagnato e non assumere farmaci contro la febbre.

La popolazione è invitata a consultare il portale <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/> per le **allerte meteo** legate a **"temperature calde estreme"** sul territorio regionale.

Limitazioni nell'uso dell'acqua nel periodo estivo

Come indicato nel Regolamento di Polizia urbana, nel periodo compreso **tra il 1° luglio e il 15 settembre, dalle ore 8,00 alle ore 20,00**, è **vietato il prelievo di acqua dalla rete idrica per l'utilizzo extradomestico** quali, ad esempio, l'annaffiamento di orti e giardi-

ni e il lavaggio di veicoli. Sono esentati da tale divieto le annaffiature necessarie per la manutenzione del verde pubblico e dei campi sportivi.

Divieti di balneazione

È vietato tutto l'anno **fare il bagno**

nel fiume Reno, nel Canale di Reno, nei torrenti ed in tutti i corsi d'acqua, sia per ragioni legate alla sicurezza (presenza di correnti, mulinelli, ecc.), sia per motivi di ordine igienico-sanitario. È inoltre sempre vietato **accendere fuochi** e abbandonare sacchi o rifiuti.

CAMPAGNA CONTRO LA ZANZARA TIGRE

Fino a fine ottobre 2018 è attiva come ogni estate la **campagna di contrasto alla diffusione della zanzara tigre**, necessaria per prevenire malattie infettive trasmissibili all'uomo.

Tutti i cittadini sono tenuti a **usare nei propri tombini l'apposito prodotto larvicida ogni 30 giorni** (conservando scontrino di acquisto) e a adottare comportamenti che **prevengano la formazione di acqua stagnante**.



Per informazioni:

Servizio Ambiente / Ufficio Diritti Animali
Tel. 051/598273 int. 4

E-mail ambiente@comune.casalecchio.bo.it

LEISHMANIA PROTEGGI IL TUO CANE E PROTEGGI TE STESSO

La Leishmaniosi è una malattia trasmessa dalla puntura dei flebotomi da cane a cane e occasionalmente dal cane all'uomo

COSA
Il flebotomo o pappatacio è un insetto molto piccolo dal volo silenzioso

QUANDO
È attivo da maggio a ottobre
Al crepuscolo e soprattutto durante la notte

DOVE
Nelle zone collinari tra 100-800 m
In cantine, cavità, crepe nel terreno, accumuli di foglie

COME PROTEGGERSI?

- Utilizza repellenti specifici e collari antiparassitari
- Fai dormire il cane al chiuso o protetto da zanzariere a maglia fitta
- Rimuovi le deiezioni regolarmente
- EVITA LE PUNTURE
- Utilizza repellenti contro gli insetti
- Porta abiti coprenti in giardino o al parco
- TIENI PULITO
- Raccogli sfalci e cumuli di foglie

DOMANDE FREQUENTI E MAGGIORI INFORMAZIONI WWW.AUSL.BOLOGNA.IT

INCIDENTE?



AFFIDATI A NOI! GESTIAMO DA SUBITO TUTTO

CONTATTATE PER UNA CONSULENZA GRATUITA
LO STUDIO PIÙ VICINO A CASA VOSTRA

SEDE E AMMINISTRAZIONE:

CASALECCHIO DI RENO • Via Ronzani 5/3 (Galleria Ronzani), 40033
Tel 051 576370 • Fax 051 574012 • e-mail info@studioalis.it

FILIALI:

BOLOGNA • Via Irnerio 41, 40122 • Tel. 051 243332 • Fax 051 242992

BAZZANO • Via Circonvallazione Nord 6, 40053 • Tel. e Fax 051 831860

VILLANOVA DI CASTENASO • Via Merighi 1, 40055 • Tel. 051 787847 • Fax 051 6057437

SAN GIOVANNI IN PERSICETO • Via Bologna 1, 40017 • Tel. e Fax 051 826282

FUNO DI ARGELATO • Via Galliera 232, 40050 • Tel. e Fax 051 860304

CENTO • Via del Commercio 47 (C. Commerciale Centodue), 44042 • Tel. 051 6830 090 • Fax 051 6831 721

COLLECCHIO (Parma) • G. di Vittorio 41, 43044 • Tel. 345 4907875 • Fax 051 574012

www.studioalis.it



Incentivi 2018 per la riqualificazione energetica dei condomini



Con la legge di bilancio 2018 (legge n. 205 del 27 dicembre 2017) è stata prorogata la detrazione fiscale per gli interventi di efficientamento energetico.

L'agevolazione consiste in una detrazione dall'Irpef o dall'Ires ed è concessa quando si eseguono interventi che aumentano il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti.

I beneficiari dell'agevolazione possono optare per la cessione del credito d'imposta.

Hera Servizi Energia si propone come partner tecnico ed interlocutore qualificato a servizio degli amministratori e dei Sig.ri condomini, dando seguito completo a tutte le possibili opzioni incentivanti previste per la riqualificazione energetica del sistema edificio/impianto.

Stima e proiezioni tecnico/economiche per un appartamento condominiale medio, per riqualificazione energetica completa di uno stabile. (andranno stralciati eventuali interventi già eseguiti, tipo sistema di regolazione e contabilizzazione)



Sostituzione della caldaia (detrazione 50%)

Costo medio
stimato ad
appartamento

€ 3.000,00



Contabilizzazione e termoregolazione DL102/2014
ripartizione dei costi riscaldamento (detrazione 50%) con iva

€ 1.100,00

Contabilizzazione con Dispositivi multimediali DL102/2014
per la ripartizione delle spese
e il controllo degli impianti di riscaldamento (detrazione 65%)

€ 1.200,00



Integrazione produzione acqua calda
da pannelli solari termici (detrazione 65%)

€ 800,00

in alternativa
installazione boiler in pompa di calore (detrazione 65%)

€ 350,00



Cappotti termici
per almeno il 25% della superficie (detrazione 70%)

€ 9.800,00

Totale costo complessivo ad appartamento € 15.900,00
valore della cessione del credito rimborsato da HSE - € 7.042,00
Costo residuo a carico del proprietario € 8.858,00
rateizzabile in 20 rate trimestrali (cinque anni) di circa € 506,00

Ogni singolo condomino può scegliere se cedere il credito d'imposta o scontarselo in dieci anni